

# **Istituto "Bianchi"**

**Scuola Primaria**

**Scuola Secondaria di I grado - Liceo Classico - Liceo Scientifico paritari**

**Piazza Montesanto, 25  
80135 Napoli**

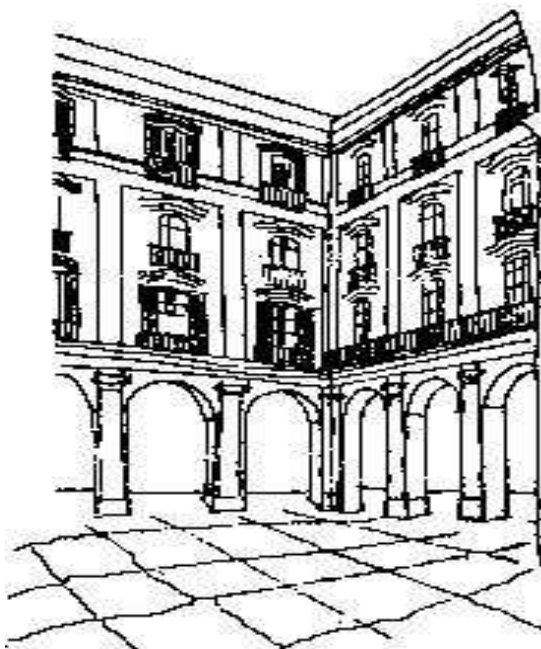
**Tel.: 081-5496494/95**

**Fax: 081-5496505**

**e-mail: [posta@istitutobianchi.it](mailto:posta@istitutobianchi.it)**

**sito internet: [www.istitutobianchi.it](http://www.istitutobianchi.it)**

## **Piano dell'Offerta Formativa**



**Anno scolastico 2009/2010**

## L'OFFERTA FORMATIVA

*Ai sensi della legge n. 59 del 15/03/1997, dal mese di settembre dell'anno 2000 ogni Istituto scolastico è diventato autonomo dal punto di vista didattico e organizzativo. Ogni scuola si è dovuta necessariamente proporre sul "mercato" in maniera differente, ad esempio con un proprio indirizzo didattico, e con un proprio peculiare ventaglio di attività curricolari ed extracurricolari elencate in un documento denominato Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.). Prima di iscrivere i propri ragazzi a scuola, le famiglie hanno la possibilità di scegliere, tra i vari P.O.F. delle varie scuole, quelli più rispondenti alle proprie esigenze e alle esigenze formative dei propri ragazzi. La scelta della scuola diventa, in questo modo, una scelta precisa e consapevole basata sull'analisi critica di una vasta gamma di elementi.*

*Nell'era dell'autonomia scolastica la scelta della scuola dev'essere, pertanto, operata dai genitori in maniera fortemente consapevole: essi devono potersi documentare sulle reali offerte dei vari istituti per garantire ai propri figli tutto quanto ritengano utile alla loro formazione culturale e alla loro maturazione.*

*Non esiste, però, la scuola ideale: è ideale quella scuola il cui progetto formativo combacia con quello richiesto dai genitori e dall'alunno; ma allo stesso tempo deve possedere anche altri requisiti:*

- *la scuola deve avere una sua tradizione: deve essere stata attiva sul territorio abbastanza a lungo da formare giovani (e meno giovani) di successo, affermati nel lavoro come nella vita, in grado di testimoniare la validità del progetto educativo seguito;*
- *soprattutto, la scuola deve proporre degli ideali di vita che vadano ben oltre una visione consumistica della realtà e dei rapporti interpersonali: uguaglianza, solidarietà, amicizia, rispetto per il prossimo e per se stessi, amore per la conoscenza;*
- *la scuola deve venire incontro alle richieste dal mondo del lavoro, proponendo accanto alla formazione globale quelle particolari discipline curricolari la cui conoscenza sosterrà il giovane nella ricerca del posto di lavoro più adatto alle proprie esigenze e alle proprie aspettative;*
- *la scuola deve offrire un ambiente sano sotto tutti i punti di vista;*
- *la scuola deve offrire un ambiente che favorisca la socializzazione, proponendo ai ragazzi occasioni di incontro e di scambio anche in orario pomeridiano, e non soltanto per fini di studio;*
- *la scuola deve offrire occasioni di approfondimento, eventualmente anche in orario extrascolastico: chi vuole dovrebbe poter analizzare nella maniera più completa possibile determinate problematiche, in maniera guidata;*
- *la scuola deve essere in costante contatto con enti locali, con associazioni culturali e con altre scuole, per ampliare la propria offerta formativa utilizzando tutti gli strumenti offerti dal territorio;*
- *ma la scuola deve offrire anche occasioni di recupero: chi si trova in difficoltà deve trovare nel corpo docente un alleato in grado di stimolarlo al punto tale da consentirgli di "riagganciarsi" ai compagni;*
- *la scuola deve offrire un adeguato spazio per le attività pratiche di ogni genere: deve essere immersa nel concreto avvicinando lo studente ad un'idea del sapere come mezzo di lettura e interpretazione della realtà circostante, e come mezzo di intervento su di essa;*
- *in ultimo, in città ad elevata densità di traffico, in cui gli spostamenti richiedono sempre più tempo, la scuola deve essere facilmente raggiungibile, e ciò anche per favorire i rapporti diretti tra scuola e famiglia.*

***L'Istituto Bianchi, nelle sue articolazioni, è pienamente in grado di offrire ai propri alunni quanto appena elencato. Il progetto educativo a cui si ispira fa riferimento ai valori perenni del cristianesimo, patrimonio comune della cultura italiana.***

# I LA TRADIZIONE E I VALORI

## I. LA STORIA DELL'ISTITUTO

### 1. Cenni storici sull'Ordine dei Barnabiti

L'Ordine dei Barnabiti (Chierici regolari di San Paolo), approvato dalla Chiesa nel 1533, ha come fondatore Sant'Antonio Maria Zaccaria (1502-1539), medico, sacerdote e formatore di forti coscienze cristiane. Egli fu precursore della Riforma Tridentina nel proprio ambiente socio-culturale e diede vita a tre sodalizi: i Barnabiti (nome derivato dalla Chiesa di San Barnaba in Milano), le Suore Angeliche e i laici "Coniugati".

Scopo iniziale dell'Ordine fu il "rinnovamento del fervore cristiano", cioè il ritorno convinto alla pratica cristiana nella vita privata e pubblica, incentrata nell'imitazione del Crocifisso, nella frequenza all'Eucaristia e nella meditazione della Parola di Dio, specialmente delle lettere di San Paolo.

L'impegno scolastico, già in atto nei primi tempi per la formazione dei giovani religiosi e per l'educazione di quei laici che ne facevano domanda, venne stabilito ufficialmente nel Capitolo generale del 1605 con l'apertura a Milano di scuole pubbliche, che raggiunsero presto il grado e il titolo di università. Seguirono rapidamente altre scuole e l'incremento progressivo fece sì che quasi ogni casa barnabitica avesse annessa una scuola. Dopo la soppressione napoleonica la nuova formula del "convitto" accentuò l'aspetto di educazione e formazione, oltre quello di istruzione. Oggi i Barnabiti dirigono scuole proprie in Argentina, Brasile, Cile, Italia e Zaire. Anche negli altri paesi in cui essi operano - Afghanistan, Albania, Belgio, Canada, Filippine, Francia, Messico, Polonia, Ruanda, Spagna, Stati Uniti d'America - i Barnabiti si dedicano all'educazione della gioventù o come insegnanti nelle scuole o come operatori pastorali in parrocchie, santuari, case di spiritualità, oratori, gruppi giovanili e in zone di missione.

### 2. Cenni storici sull'Istituto Bianchi di Napoli

L'origine del Collegio "Bianchi" in Napoli può dirsi che risalga all'anno 1821, perché in quell'anno fu fondato il R. Collegio di Caravaggio, del quale il Bianchi è la continuazione. Dopo i moti del 1820, dovendosi aprire nei locali del Collegio di Caravaggio un Ospizio per militari, adunatosi il Consiglio Reale, Ferdinando IV decretò che quel Collegio fosse dato ai Barnabiti con l'obbligo di mantenervi un Convitto ed un pubblico Ginnasio che il 10 agosto del 1821 veniva aperto solennemente.

Nell'anno 1867 per lo stato di cose pubbliche radicalmente mutato, pur di non veder menomata la loro dignità (dovevano infatti accettare, sotto pena di espulsione, per Rettore, un estraneo), i Barnabiti dovettero rinunciare a mantenere quel Collegio che era stato il loro campo di azione per 46 anni.

Finalmente il 12 ottobre 1870 poterono acquistare il Palazzo Falcon (aedes falconiae, come è detto nelle memorie del tempo) attiguo alla Chiesa di Montesanto e vi si trasferirono con i loro alunni, aprendo il Collegio e dedicandolo al Barnabita P. Francesco Saverio M. Bianchi, Apostolo di Napoli. I nuovi locali del Collegio Bianchi, restaurati ed arredati per cura del P. Eugenio Arone, furono aperti il 16 novembre 1870.

La cura con cui i Barnabiti attesero, fin dall'inizio, alla formazione intellettuale, morale e religiosa della gioventù napoletana ci viene attestata da un brano del "Contemporaneo" di Napoli del 10 dicembre 1874: "...L'Istituto Bianchi, riformatosi sono appena quattro anni, già più non basta a contenere coloro che vi cercano una solida istruzione, congiunta ai più nobili sentimenti di morale e di religione."

### 3. L'edificio

È sito in piazza Montesanto, adiacente alla chiesa parrocchiale S. Maria di Montesanto, con una facciata che assolutamente non fa intravedere quanto di armonioso e maestoso insieme si trova all'interno. La chiesa e l'istituto, che ne era l'annesso convento, si cominciò a costruirli nel 1646 ad opera dell'architetto Pietro Marino e del Lazzari per incarico dei padri carmelitani, provenienti dalla Sicilia, e chiamati a Napoli da Giuseppe Caracciolo, principe della Torella. Nel 1809 i carmelitani furono cacciati per la soppressione napoleonica, la chiesa fu chiusa e il convento divenne proprietà del demanio. Pochi anni dopo il convento fu acquistato da un privato cittadino, Gioacchino Falcone, dal quale il provinciale dei barnabiti, padre Luigi Aguilar, lo comprò il 12 ottobre 1870. Tale data segna l'anno di nascita del collegio Bianchi. Il 1870 non segna però né l'anno dell'arrivo dei barnabiti a Napoli, né l'inizio in città della loro opera educativa. Presenti a Napoli già dal 1609 con la chiesa di S. Maria in Cosmedin o di Portanuova e dal 1616 con la chiesa di S. Carlo alle Mortelle, il loro ministero in città durò sino alla soppressione napoleonica. Dopo la bufera rivoluzionaria, tornato a Napoli Ferdinando e firmando il concordato con la S. Sede, si gettarono le basi per la restaurazione nel regno degli ordini religiosi. Firmatari del documento da parte della S. Sede furono il

cardinale Fontana (superiore generale dei barnabiti) e il cardinale Lambruschini, anch'egli barnabita, segretario di Stato di Pio VII. In cambio delle chiese soppresse i barnabiti ottennero l'ex monastero delle carmelitane scalze di Pontecorvo e il fabbricato di Caravaggio con chiesa, a piazza Dante. Ferdinando I, concedendo tali fabbricati, volle che i barnabiti vi aprissero delle scuole: a S. Giuseppe a Pontecorvo (1819) "...per alunni di nobile o civile condizione, con il relativo convitto".

## **II. PRINCIPI E ORIENTAMENTI PEDAGOGICI DELL'ISTITUTO BIANCHI**

### **1. Articolazione dell'Istituto**

**L'Istituto Bianchi è sede di:**

- Scuola Primaria
- Scuola Secondaria di I grado
- Liceo Classico
- Liceo Scientifico

Numero di sezioni: 1 per ciascun plesso

Numero di classi: 18

Alunni per classe: 20÷30

### **2. Finalità generali comuni ai diversi indirizzi**

La nostra scuola, in quanto espressione della più ampia missione evangelizzatrice della Chiesa, intende collocarsi, nell'attuale contesto culturale, quale punto d'incontro della Chiesa con il mondo moderno e caratterizzarsi come azione educativa, umana e sociale, in conformità ai principi evangelici.

La comunità educativa con tutte le sue componenti (religiosi, personale docente e non docente, genitori, alunni, ex-alunni) tende principalmente a:

- educare i giovani a una più approfondita formazione critica, affinché diventino umanamente maturi, consapevoli, responsabili, capaci di scelte libere per la crescita di ciascuna persona e dell'intera comunità;
- sviluppare nei giovani la coscienza e l'esercizio della giustizia e della solidarietà in una sana democrazia, affinché ne diventino autentici assertori e promotori.

La nostra scuola, alla luce della sua ispirazione cristiana, rifiuta qualsiasi ideologia basata sull'egoismo, sulla discriminazione, su ogni forma di dominio dell'uomo sull'uomo.

Al suo interno tutti godono delle libertà di opinione e di espressione nell'ambito dei principi fondamentali e delle finalità che il Progetto educativo della scuola cattolica intende perseguire.

La nostra scuola considera la presenza dei laici come elemento indispensabile alla formazione degli alunni. Il contributo delle esperienze proprie dei laici nella famiglia e nelle molteplici attività professionali assume particolare significato nella scuola, anche sul piano della testimonianza cristiana, accanto al ruolo specifico dei religiosi. La presenza dei laici nella comunità educativa comporta il riconoscimento del loro particolare ruolo sul piano della partecipazione alle scelte e alla realizzazione del Progetto educativo, anche in considerazione del loro apporto all'orientamento dei giovani fra le proposte culturali di segno diverso che caratterizzano la società attuale.

La nostra scuola realizza un ambiente fondato sulla fiducia reciproca, da cui deriva il rispetto vicendevole e il tono di serena familiarità e distinzione che caratterizza la tradizione educativa dei Barnabiti. Dal punto di vista disciplinare il loro metodo poggia più sulla prevenzione che non sulla punizione.

### **3. Formazione religiosa**

L'educazione, nel senso più esteso della parola e soprattutto dal punto di vista cristiano, consiste nell'armonico sviluppo di tutto l'uomo. È pertanto fine primario di questo Istituto impartire ai giovani che lo frequentano un'educazione non soltanto intellettuale, ma anche e soprattutto morale e religiosa. A questo scopo l'Istituto:

- impartisce una solida istruzione religiosa. Poiché questa istruzione è la base indispensabile di un'esatta e sincera professione di vita cristiana, essa occupa il primo posto tra le materie scolastiche. Comporta due ore settimanali di lezione per l'intero anno, in ciascuna classe;
- offre la possibilità della Direzione Spirituale. I giovani possono avere un direttore spirituale e a lui ricorrere come al medico per la salute fisica, come al docente per lo sviluppo intellettuale;
- offre la partecipazione a conferenze formative, a particolari istruzioni religiose e per la formazione cristiana;
- dà agli alunni la possibilità di ricevere frequentemente i Sacramenti;

- nel riaffermare quanto è detto ai precedenti commi l'Istituto Bianchi, per apertura sua propria ed in consonanza con i documenti della Chiesa, apre le sue porte anche a giovani di diversa fede ed opinione, e ciò nello spirito di accoglienza e di servizio all'uomo, secondo la tradizione ultrasecolare della pedagogia barnabita. A costoro, evidentemente, l'Istituto richiede rispetto per le iniziative culturali e spirituali che vorrà prendere.

### **III. LINEE OPERATIVE DELL'ISTITUTO**

In base ai principi esposti, l'Istituto Bianchi propone le seguenti linee operative per la comunità religiosa, i docenti, gli alunni, i genitori e gli ex-alunni.

#### **1. Comunità religiosa**

La comunità religiosa che opera presso l'Istituto Bianchi considera la sua azione come "presenza di Chiesa" e come servizio ai giovani, alle famiglie e alla intera società. Pertanto:

- si mantiene "spiritualmente viva e aperta al dialogo" e "opera con le altre componenti come centro di animazione culturale e religiosa";
- sente l'impegno di "conoscere, valorizzare e inserirsi nella tradizione pedagogica dell'Ordine, che è un patrimonio storico-culturale di riconosciuta importanza per l'educazione cristiana dei giovani";
- cura l'approfondimento sistematico della fede e la crescita nella vita cristiana non solo con l'insegnamento della religione, ma anche con un'appropriata animazione spirituale;
- è impegnata a essere un corpo docente preparato e aggiornato nella cultura sacra e profana, pedagogicamente sapiente e didatticamente esperto, esemplare nel comportamento ispirato a Cristo Maestro e alla tradizione dell'Ordine;
- coinvolge le varie componenti, secondo i diversi ruoli, anche nel comune impegno organizzativo, pur essendo consapevole che, dal punto di vista giuridico, amministrativo ed economico, la scuola ricade sotto la propria responsabilità;
- partecipa attivamente ai momenti più significativi di preghiera e di vita della comunità scolastica.

#### **2. Docenti**

Secondo la propria tradizione e le direttive della Chiesa, i Barnabiti considerano fondamentale la "presenza sempre più viva e qualificata di insegnanti laici nella scuola cattolica: essa infatti rende più piena e visibile la complementarità ecclesiale della comunità educante". A loro volta i docenti laici cercheranno di comprendere il carisma specifico dell'Istituto, procurando di identificarsi con le sue caratteristiche.

I docenti laici, pertanto, nella libertà di insegnamento coerente con i valori del Progetto educativo, accettato e condiviso, sentono il dovere di:

- impegnarsi profondamente nell'attività educativa e scolastica;
- approfondire la formazione spirituale per una testimonianza cristiana di vita;
- contribuire alla formazione spirituale dei giovani;
- partecipare attivamente agli organismi collegiali e alle iniziative scolastiche e parascolastiche;
- rispondere alle proposte di aggiornamento culturale e professionale;
- favorire opportunamente le associazioni professionali di ispirazione cristiana.

#### **3. Alunni**

L'Istituto Bianchi si propone di educare gli alunni non soltanto all'acquisizione di una cultura qualitativamente valida, ma anche alla ricerca di un serio orientamento religioso. Tale impegno gli alunni debbono rispettare, sia con la sincera ricerca e acquisizione dei valori della personalità umana e cristiana, sia per avere liberamente accettato di rispondere con coerenza alla tematica di educazione cristiana, di cui fondamento è la verità, misura e obiettivo la giustizia, forza propulsiva l'amore, metodo di attuazione la libertà.

Non sarà possibile l'ammissione e la permanenza nella nostra scuola per chi esplicitamente rifiuta di impegnarsi dal punto di vista religioso e disciplinare. In ogni caso l'Istituto Bianchi nutre fiducia nella lealtà dei giovani verso l'identità religiosa e culturale dell'istituzione e conserva un atteggiamento di rispetto verso quanti sono disponibili alla ricerca sincera dei valori spirituali e culturali.

#### **4. Genitori**

Consapevole che l'istituzione scolastica si fonda sulla collaborazione delle famiglie all'attuazione del Progetto educativo, l'Istituto Bianchi impegna le famiglie, come contributo sostanziale e irrinunciabile, per diritto-dovere inviolabile, a partecipare alla comunità educante quali membri operanti corresponsabili nell'attività educativa non meno dei Padri Barnabiti.

Quindi i genitori che iscrivono i figli all'Istituto Bianchi siano coscienti delle finalità proprie della scuola cattolica da loro consapevolmente scelta.

L'Istituto Bianchi pertanto:

- intende coinvolgere i genitori in forme di sempre più stretta collaborazione per una loro animazione, per un rinnovato impegno sui problemi educativi e organizzativi;
- stimola la fattiva presenza dei genitori negli organismi scolastici e nelle altre attività connesse con la scuola;
- promuove la costituzione di dipartimenti dei genitori, organismi che collaborano con la dirigenza della scuola per migliorarne la qualità;
- favorisce l'adesione alle associazioni dei genitori, le quali sono chiamate a diventare il punto di aggregazione delle famiglie per una migliore organizzazione dell'attività nel mondo della scuola (A.ge.s.c.).

#### **5. Ex-alunni**

L'Istituto Bianchi favorisce i rapporti tra ex-alunni e scuola, ritenendoli utili non solo in quanto offrono possibilità di arricchimento morale e intellettuale reciproco, ma anche come occasione di verifica e di continuità e progresso per l'istituzione stessa, attraverso il confronto delle varie generazioni di nostri studenti. Il rapporto tra ex-alunni e scuola trova una sua concreta realizzazione nell'Associazione ex-alunni del Bianchi, con sede presso l'Istituto.

Scopo dell'Associazione ex-alunni "Bianchi" sono:

- tener vivi gli ideali cui si ispira l'educazione impartita nell'Istituto;
- conservare e rinsaldare i vincoli di amicizia contratti durante gli anni trascorsi nell'Istituto e l'affetto riconoscente verso gli antichi educatori;
- considerare l'Associazione come un centro al quale gli ex-alunni possano indirizzarsi e trovare vicendevole appoggio nelle varie circostanze della vita.

L'Associazione organizza incontri conviviali tra gli ex-alunni, al fine di favorire la conoscenza e il confronto tra le diverse generazioni, attività culturali, con convegni su argomenti di attualità, manifestazioni sportive, rappresentazioni teatrali, feste e gite "fuori porta".

L'Associazione comprende Soci onorari e Soci effettivi. Sono Soci onorari gli ex-Padri Rettori dell'Istituto e il Rettore in carica. Il Consiglio direttivo, costituito da quindici membri effettivi eletti ogni tre anni e dagli aggregati che di anno in anno rappresentano le ultime classi uscite dall'Istituto, può nominare soci onorari gli ex-alunni che hanno acquistato un titolo speciale di benemerita da parte dell'Istituto e dell'Associazione: eminenti personalità che abbiano cooperato alla prosperità e al decoro dell'Istituto. Soci effettivi sono tutti gli ex-alunni iscritti regolarmente all'Associazione.

Il Presidente, che rappresenta l'Associazione in tutte le manifestazioni ufficiali, è eletto dal Consiglio direttivo in seno ai suoi membri. Egli sceglie tra i Consiglieri effettivi due vicepresidenti che lo rappresentino e lo sostituiscano in caso di assenza o d'impedimento, un segretario e un tesoriere, e attribuisce agli altri membri del Consiglio deleghe specifiche per la cura dei diversi settori.

Sono membri di diritto del Consiglio Direttivo il Padre Rettore e un Padre Assistente spirituale, nominato dal Rettore d'intesa con il Presidente dell'Associazione.

La solennità sociale dell'Associazione è fissata per l'ultima domenica di gennaio, ricorrendo la festa di S. Francesco Saverio Bianchi, protettore dell'Istituto.

#### **6. Movimento Giovanile Zaccariano (MGZ)**

Il Movimento Giovanile Zaccariano propone ai giovani interessati un'esperienza di crescita umana e cristiana, vissuta in una dimensione comunitaria con particolare attenzione al carisma paolino-zaccariano.

Il MGZ è composto attualmente da 7 gruppi, presenti nelle realtà parrocchiali e scolastiche dei Padri Barnabiti e delle Suore Angeliche e dislocati a Roma Gianicolo, Roma Torre Gaia, Napoli Istituto Bianchi, San Felice a Cancellò (CE), Curti, (CE), Bari, Trani.

Il Movimento si pone i seguenti obiettivi:

- maturazione dei giovani nella vita umana e cristiana;
- condivisione del carisma paolino-zaccariano;
- inserimento dei giovani nelle strutture pastorali dei PP. Barnabiti e delle Suore Angeliche per l'animazione degli altri giovani;

- sensibilità e impegno a favore delle realtà missionarie della famiglia zaccariana ( Barnabiti, Angeliche e Laici di S. Paolo );
- attenzione agli ultimi con opere concrete di volontariato;

Le attività promosse dal movimento sono: incontri formativi a scadenza, ritiri spirituali, campi-scuola estivi, partecipazione alle Giornate Mondiali della Gioventù, partecipazione a particolari eventi promossi dalla Chiesa, attività missionarie ( Albania ).

Attraverso il MGZ è possibile vivere concretamente la propria spiritualità in un contesto di amicizia, di solidarietà secondo lo spirito della famiglia "zaccariana".

## **IV. REGOLAMENTO D'ISTITUTO E FUNZIONAMENTO**

### **1. Vigilanza sugli alunni**

- L'atto d'iscrizione all'Istituto Bianchi costituisce piena accettazione delle norme disciplinari e delle direttive dell'Istituto.
- Il campanello d'inizio della scuola suona alle ore 8,10. Gli alunni salgono nelle aule accompagnati dai rispettivi docenti. Analogamente si comportano alla fine della scuola, alle ore 13,10 nei giorni pari e 13,40 nei giorni dispari.
- Alle ore 8,20 cominciano le lezioni, dopo una breve preghiera recitata insieme.
- Durante la lezione è consentita l'uscita dall'aula solo per motivi gravi ed urgenti, sempre con l'autorizzazione dell'insegnante.
- Nessuno può allontanarsi dall'aula durante il cambio dell'insegnante senza avvertire l'insegnante dell'ora successiva, così come è proibito, durante l'intervallo, lasciare il proprio ambiente senza il permesso del responsabile della disciplina.
- Durante l'intervallo è permessa agli alunni la consumazione della colazione. In questo lasso di tempo è fatto divieto ai professori di allontanarsi dall'ambiente scolastico, anzi è loro compito vigilare maggiormente sul comportamento degli alunni.
- Gli alunni sono tenuti a presentarsi a scuola forniti del materiale necessario alle varie discipline del giorno.
- È inoltre vietato agli alunni, durante le lezioni, fare uso di giornali, riviste, radio, telefonino e quanto non ha attinenza con l'attività scolastica.
- L'Istituto non è responsabile degli oggetti che eventualmente venissero a mancare agli alunni.
- Nessuna persona estranea alla famiglia può essere ammessa a parlare con gli alunni all'interno dell'Istituto, né può prelevare un alunno se non è in possesso del permesso firmato dai genitori, e previo avviso telefonico al Preside o al responsabile di disciplina.
- L'abbigliamento degli alunni deve essere consono all'ambiente scolastico: decoroso, sobrio, senza concessioni a sciattezza ed eccentricità.
- Sono previsti provvedimenti disciplinari, fino alla sospensione dalla scuola, per gli alunni che usino parole, scritte, gesti scorretti.
- Per le visite culturali, le classi saranno accompagnate da due docenti, e qualsiasi uscita viene comunicata ai genitori con circolare del Preside. Anche per il servizio pullman, che non è gestito dall'Istituto, il Preside si riserva di intervenire in caso di comportamento non corretto.

### **2. Comportamento degli alunni e regolamentazione ritardi, uscite, assenze e giustificazioni**

- Gli alunni sono tenuti ad essere puntuali per l'inizio della scuola: il Preside o il responsabile della disciplina possono non ammetterli alle lezioni e, previo avviso telefonico fatto ai genitori, rinviarli a casa.
- Le eventuali assenze vanno sempre e tempestivamente giustificate con l'apposito libretto, da ritirarsi nell'Istituto stesso da parte del genitore che ha depositato la firma in segreteria. L'alunno è tenuto a giustificarsi il giorno successivo all'assenza; qualora, dopo due giornate consecutive, si presenti senza la giustificazione dei genitori, potrà essere riammesso in classe, a discrezione del Preside, con l'obbligo di presentare la giustificazione il giorno successivo. Si ricorda che non sono accolte giustificazioni di assenze o richieste di permessi di qualsiasi genere a mezzo telefono.
- L'assenza non basta per sé sola ad esonerare l'alunno da eventuali interrogazioni, anche su argomenti spiegati in sua assenza. La richiesta scritta di esonero va fatta, in via eccezionale, dai genitori al docente, che si riserva di accettarla.
- Dopo l'inizio delle lezioni, i permessi di entrata potranno essere rilasciati solo dal Preside o dal Vicepreside; altrettanto è stabilito per i permessi di uscita anticipata, che si prega di far firmare prima dell'inizio delle lezioni. Gli alunni, anche per imprevista assenza di un docente, non anticipano mai l'uscita dalla scuola. Possibile uscita anticipata viene comunicata agli alunni almeno il giorno prima. Tale possibilità non riguarda mai gli alunni della scuola primaria o secondaria di I grado.

- Quando un alunno ha marinato la scuola, e se ne ha certa documentazione, è necessario che il giorno successivo, per essere riammesso in aula, venga accompagnato dai genitori.
- Le assenze, di durata superiore ai 5 giorni, dovute a malattie, devono essere giustificate anche da un certificato medico che attesti l'idoneità dell'alunno ad essere riammesso in classe. Altri tipi di assenze, sempre superiori ai 5 giorni, devono essere anteriormente comunicate al Preside, specificandone i motivi, e giustificate successivamente per la necessaria documentazione.

### **3. Uso degli spazi, dei laboratori e della biblioteca**

L'Istituto è fornito dei seguenti laboratori: informatica, scienze, drammatizzazione (teatro), lettura dell'immagine, canto e musica, tecnica, disegno e palestra per l'attività sportiva. Questi locali vengono frequentati regolarmente dagli alunni ed esclusivamente in presenza dei docenti delle varie discipline. L'Istituto è fornito inoltre di una Biblioteca aperta agli alunni, secondo l'orario stabilito dalla Presidenza.

### **4. Conservazione delle strutture e delle dotazioni**

Agli alunni si chiede rispetto per l'ambiente, per le strutture e per le suppellettili dell'Istituto. Eventuali danni, arrecati volontariamente, dovranno essere risarciti.

### **5. Modalità di comunicazione con studenti e genitori**

- Ogni comunicazione ai genitori viene effettuata dalla Presidenza mediante lettera circolare.
- Il rapporto Docenti-Genitori deve avvenire nell'Istituto, nei giorni e nelle ore fissate. Si eviti perciò di fermare i Docenti all'entrata e all'uscita di scuola e di telefonare a casa.
- Il Docente, nel rispetto dei suoi impegni scolastici e familiari, sarà disponibile all'incontro con le famiglie anche al di fuori delle ore già stabilite, al fine di approfondire la conoscenza degli alunni e predisporre i mezzi necessari o utili per aiutarli nella loro crescita culturale e cristiana.
- Non è permesso ai genitori l'accesso alle aule e ai corridoi della scuola durante l'orario scolastico.

### **6. Assemblea di classe degli alunni**

Gli alunni della scuola secondaria di II grado hanno diritto di radunarsi in assemblea, facendo richiesta al Preside almeno due giorni prima, presentando gli argomenti all'ordine del giorno.

### **7. Calendario scolastico e orario delle lezioni**

Il calendario scolastico è adattato alle esigenze dell'utenza dal Consiglio d'Istituto, sentito il Collegio dei Docenti.

Il calendario per l'anno scolastico 2009/2010, stabilito dalla Sovrintendenza scolastica della Regione Campania, prevede queste date:

Sabato 19 Settembre 2009:	Festa del santo Patrono S. Gennaro
Domenica 01 Novembre 2009:	Festa di tutti i Santi
Lunedì 02 Novembre 2009:	Commemorazione dei defunti (Regione Campania)
Lunedì 07 Dicembre 2009:	Ponte dell'Immacolata (Regione Campania)
Martedì 08 Dicembre 2009:	Festività dell'Immacolata
Dal 23/12/2009 al 06/01/2010:	Vacanze Natalizie
15/02/2010 e 16/02/2010:	Festività di Carnevale (Regione Campania)
Venerdì 19 Marzo 2010:	Anniversario uccisione di don Peppe Diana (Reg. Campania)
Dal 01/04/2010 al 07/04/2010:	Vacanze Pasquali
Domenica 25 Aprile 2010:	Anniversario della Liberazione
Sabato 1° Maggio 2010:	Festa del Lavoro
Lunedì 31 Maggio 2010:	(Regione Campania)
Martedì 1 Giugno 2010:	(Regione Campania)
Mercoledì 02 Giugno 2010:	Festa Nazionale della Repubblica

Eventuali altre giornate di vacanza saranno concesse dal Consiglio d'Istituto.

L'orario di entrata e di uscita è così stabilito: per tutti gli alunni, l'entrata è alle ore 8.10; uscita 13.10.

**Scuola Primaria, Secondaria di I grado e Bienni Secondaria di II grado**

I ora	8:10	9:15
II ora	9:15	10:05
Ricreazione	10:05	10:20
III ora	10:20	11:15
IV ora	11:15	12:10
V ora	12:10	13:10

**Trienni Scuola Secondaria di II grado**

I ora	8:10	9:15
II ora	9:15	10:05
III ora	10:05	11:00
Ricreazione	11:00	11:15
IV ora	11:15	12:10
V ora	12:10	13:10

**ORARIO DELLE LEZIONI IN VIGORE DAL GIORNO 16.11.2009**

		<b>Scuola Primaria</b>				
		<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
<b>Lun.</b>	1	Stella	D'Ausilio	Parlato	Muro	Anastasio
	2	Stella	Carignani	Parlato	Terenzio	D'Ausilio
	3	Stella	Carignani	Parlato	D'Ausilio	Terenzio
	4	D'Ausilio	Carignani	Parlato	Muro	Anastasio
	5	Parlato	Carignani	D'Ausilio	Muro	Anastasio
<b>Mar.</b>	1	Stella	Carignani	Parlato	Muro	Anastasio
	2	Stella	Carignani	Parlato	Guetta	Anastasio
	3	Stella	Guetta	Parlato	Muro	Anastasio
	4	Anastasio	Carignani	Cerciello	Muro	Guetta
	5	Stella	Carignani	Guetta	Cerciello	Anastasio
<b>Mer.</b>	1	Stella	Carignani	Parlato	Muro	Anastasio
	2	Stella	Carignani	D'Ausilio	Muro	Anastasio
	3	Parlato	Carignani	Terenzio	Muro	Anastasio
	4	Guetta	Stella	Parlato	D'Ausilio	Terenzio
	5	Anastasio	Guetta	Parlato	Muro	D'Ausilio
<b>Gio.</b>	1	Stella	Carignani	Parlato	Muro	Anastasio
	2	Guetta	Stella	Parlato	Muro	Anastasio
	3	Stella	Muro	Parlato	Crignani	Guetta
	4	Stella	Carignani	Parlato	Guetta	Anastasio
	5	Stella	Carignani	Guetta	Muro	Anastasio
<b>Ven.</b>	1	Stella	Carignani	Parlato	Muro	Anastasio
	2	Cerciello	Carignani	Terenzio	D'Ausilio	Anastasio
	3	Stella	Cerciello	D'Ausilio	Terenzio	Anastasio
	4	Stella	Carignani	Parlato	Muro	D'Ausilio
	5	Stella	Carignani	Parlato	Muro	Cerciello
<b>Sab.</b>	1	Stella	Carignani	Parlato	Muro	Anastasio
	2	Stella	Carignani	Parlato	Muro	Anastasio
	3	Stella	Muro	Parlato	Cargnani	Anastasio
	4	Stella	Carignani	Parlato	Muro	Anastasio
	5	Stella	Carignani	Parlato	Muro	Anastasio

L'intervallo inizia alle 10,05 e termina alle 10,20

I docenti che insegnano Educazione motoria nella propria classe effettueranno le lezioni un'ora il sabato e l'altra ora il martedì o il mercoledì o il giovedì.

8. Orario di ricevimento degli insegnanti, di apertura della Segreteria, dell'Amministrazione e della Biblioteca

ORARIO DI RICEVIMENTO DEI DOCENTI  
ANNO SCOLASTICO 2009 – 2010

**IN VIGORE DA LUNEDI' 11 GENNAIO 2010**

ANASTASIO Patrizia	GIOVEDI'	10,20 – 11,15
ANNOSI Sabrina	VENERDI'	9,15 – 10,05
BARBATO Pasquale	LUNEDI'	11,15 – 12,10
BOVA Maria Rosa	LUNEDI'	11,15 – 12,10
CAMPANELLI Renato	GIOVEDI'	11,15 – 12,10
CARIGNANI Camilla	GIOVEDI'	9,15 – 10,05
CARPIO Clara	MARTEDI'	10,05 – 11,00
CERCIELLO Ester	VENERDI'	11,15 – 12,10
COPPOLA Antonio	VENERDI'	8,20 – 9,15
D'AUSILIO Olimpia	MERCOLEDI'	10,20 – 11,15
DE CARO Roberta	VENERDI'	9,15 – 10,05
DI MURO Matilde	MERCOLEDI'	10,05 – 11,00
FERRARA Pia	VENERDI'	9,15 – 10,05
GIOVE Carlo	MERCOLEDI'	12,10 – 13,10
GUETTA Francesco	SABATO	11,15 – 12,10
LOFRANO Francesca	LUNEDI'	10,05 – 11,00
MARTIGNETTI Aldo	SABATO	10,20 – 11,00
MINA' Francesca	GIOVEDI'	9,15 – 10,05
MORGILLO Michele	MERCOLEDI'	9,15 – 10,05
MURO Antonella	VENERDI'	9,15 – 10,05
PARLATO Angela	VENERDI'	9,15 – 10,05
PRATTICO' Simone	MERCOLEDI'	10,20 – 11,15
ROMAGNOLI Gabriella	GIOVEDI'	11,15 – 12,10
ROTTA Antonio	GIOVEDI'	9,15 – 10,05
SANSONE Emiddio	SABATO	10,05 – 11,00
SANTOSUOSSO Claudia	VENERDI'	10,05 – 11,00
SCHIATTARELLA Carlo	SABATO	9,15 – 10,05
SIMEOLI Massimo	MERCOLEDI'	9,15 – 10,05
SORRENTINO Sandro	LUNEDI'	9,15 – 10,05
STELLA Elena	MERCOLEDI'	10,20 – 11,15
STINGO Chiara	MERCOLEDI'	10,05 – 11,00
TELL Aldo	VENERDI'	10,05 – 11,00
TERENZIO	MERCOLEDI'	9,15 – 10,05
TUFARELLI Licia	LUNEDI'	9,15 – 10,05
VALENZA Laura	GIOVEDI'	10,05 – 11,00

<b>GIORNI DI RICEVIMENTO DEL PRESIDE</b>	<b>Mattino:</b> MARTEDI' 8,30 – 10,00 GIOVEDI' 10,30 – 12,30 SABATO 9,00 – 11,00
	<b>Pomeriggio:</b> tutti i giorni <u>eccetto il sabato</u> <b>PREVIO APPUNTAMENTO</b>

Orario di apertura: Segreteria, Amministrazione, Biblioteca

Segreteria e Amministrazione

Lunedì – Mercoledì - Venerdì e Sabato: 8.15 – 13.15

Biblioteca "P. Vincenzo Cilento":

Martedì: 8,15 – 10,00 Scuola Primaria (Elementari )  
Giovedì: 8,15 – 10,00 Scuola Secondaria di I° grado (Medie)  
Venerdì: 9,15 – 11,00 Triennio classico e scientifico  
11,15 – 13,00 Biennio classico e scientifico

## **9. Collegamenti con la città e le zone limitrofe**

L'Istituto è situato in pieno centro antico, e dista:

- un minuto a piedi dalla Funicolare di Montesanto (collegamento con il corso Vittorio Emanuele e con il Vomero, e da qui con il Rione Alto, i Colli Aminei e Chiaiano tramite la Metropolitana collinare);
- un minuto a piedi dalla ferrovia Cumana e dalla Circumflegrea (collegamento con l'area flegrea);
- due minuti a piedi dalla Metropolitana di Napoli (collegamento con la zona di Piazza Garibaldi e la ferrovia Circumvesuviana, con la Riviera di Chiaia, con la zona di Fuorigrotta);
- cinque minuti a piedi dalla fermata della Metropolitana collinare di Piazza Dante;
- dieci minuti a piedi dal Museo Nazionale.

---

## **II**

# **LA RISPOSTA ALLE RICHIESTE DEL MONDO DEL LAVORO**

## **I. L'UTENZA SCOLASTICA E LE RISORSE DELL'ISTITUTO**

### **1. L'utenza scolastica**

Il bacino d'utenza risulta essere molto ampio: ciò ha da sempre costituito uno dei tanti punti di forza dell'Istituto, poiché consente un proficuo scambio culturale e di idee tra ragazzi provenienti da zone apparentemente molto diverse, ma da famiglie accomunate dal desiderio di fornire ai propri figli un'istruzione che non sia un mero accumulo di nozioni. I genitori che affidano i propri figli all'Istituto "Bianchi" sanno di inserirli in un contesto educativo che li considererà sempre come figure centrali e uniche; che tenderà a formare giovani uomini e giovani donne nei principi ispiratori del cattolicesimo; che fornirà la possibilità, per i ragazzi, di costruirsi un metodo di studio produttivo che consenta loro di raggiungere i migliori risultati in campo universitario e, successivamente, professionale.

### **2. Risorse strutturali**

- Biblioteca
- Laboratorio di Chimica, Biologia, Geologia, Fisica
- Laboratorio di Informatica attrezzato con accesso a Internet
- Aula di Disegno
- Laboratorio di ceramica
- Sala conferenze attrezzata con videoproiettore, videoregistratore, collegamento satellitare, connessione a Internet, lavagna luminosa, episcopio
- Sala video
- Campo di calcetto, pallavolo, pallacanestro, pallamano (all'aperto)
- Palestra coperta
- Teatro
- Sala udienze
- Sala professori
- Sala riunioni
- Ufficio di segreteria didattica
- Ufficio di segreteria amministrativa
- Ufficio di Presidenza

- Ufficio di Vicepresidenza

### 3. Risorse umane e professionali: la Direzione e i Docenti

- **Direzione**

Rettore – Preside	P. Giovanni Buonomano
Vicario	P. Aldo Tell
Economo	P. Aldo Tell
Segretario	P. Paolo Terenzio
Vice-Rettore Scuola primaria	P. Paolo Terenzio
Incaricato della Scuola secondaria di I grado e biennio	Prof. Aldo Martignetti
Vice-Rettore Triennio classico e scientifico	P. Aldo Tell
Direttore Biblioteca Scolastica e d'Istituto	P. Cosimo Vasti

- **Collegio dei docenti**

Il corpo docente è costituito da religiosi e laici di provata esperienza, tutti abilitati all'insegnamento.

#### **Scuola Primaria**

Anastasio Patrizia	Muro Antonella
Carignani Camilla	Parlato Angela
Cerciello Ester (Informatica)	Stella Elena
D'Ausilio Olimpia (Lingua Inglese)	P. Paolo Terenzio
Guetta Francesco (Ed. Musicale)	

#### **Scuola Secondaria di I grado**

Prof. Annosi Sabrina	<b>Materia</b> (Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali – Tec. Informatica)
Prof. Bova M. Rosa	(Inglese)
Prof. Di Muro Matilde	(Educazione Artistica – Educazione Tecnica)
Prof. Ferrara Pia	(Storia – Geografia)
Prof. Guetta Francesco	(Educazione musicale)
Prof. Minà Francesca	(Italiano – Storia, Ed. Civica – Geografia)
Prof. Praticò Simone	(Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali – Tec. Informatica)
Prof. Sorrentino Sandro	(Inglese – Francese)
Prof. Tell P. Aldo	(Religione)
Prof. Tufarelli Licia	(Educazione Fisica)

#### **Liceo Classico**

Prof. Barbato Pasquale	<b>Materia</b> (Latino – Greco)
Prof. Buonomano P. Giovanni	(Inglese)
Prof. Carpio Clara	(Italiano - Storia dell'Arte)
Prof. Coppola Antonio	(Educazione Fisica)
Prof. De Caro Roberta	(Scienze naturali, chimica e geografia)
Prof. Ferrara Pia	(Italiano - Latino - Greco)
Prof. Lofrano Francesca	(Italiano)
Prof. Morgillo P. Michele	(Religione)
Prof. Rotta Antonio	(Matematica - Fisica - Informatica)
Prof. Salzano Clelia	(Latino – Greco)
Prof. Sansone P. Emiddio	(Latino – Greco - Religione)
Prof. Schiattarella Carlo	(Storia - Filosofia)
Prof. Sorrentino Sandro	(Inglese - Francese)
Prof. Stingo Chiara	(Storia – Filosofia)
Prof. Tufarelli Licia	(Educazione Fisica)

#### **Liceo Scientifico**

Prof. Annosi Sabrina	<b>Materia</b> (Matematica – Fisica – Informatica)
Prof. Barbato Pasquale	(Italiano – Latino)
Prof. Carpio Clara	(Italiano)
Prof. Coppola Antonio	(Ed. Fisica)
Prof. De Caro Roberta	(Scienze naturali, chimica e geografia)
Prof. Di Muro Matilde	(Disegno – Storia dell'Arte)
Prof. Ferrara Pia	(Italiano – Latino)
Prof. Lofrano Francesca	(Italiano – Latino – Storia – Geografia)
Prof. Martignetti Aldo	(Educazione Fisica)

Prof. Morgillo Michele	(Religione)
Prof. Romagnoli Gabriella	(Inglese)
Prof. Salzano Clelia	(Italiano – Latino)
Prof. Santosuosso Claudia	(Scienze naturali)
Prof. Schiattarella Carlo	(Storia e Filosofia)
Prof. Simeoli Massimo	(Matematica e Fisica)
Prof. Sorrentino Sandro	(Francese)
Prof. Stingo Chiara	(Storia – Filosofia)
Prof. Tufarelli Licia	(Educazione Fisica)
Prof. Valenza Laura	(Italiano – Latino)

## **Competenze e responsabilità delle figure obiettivo e degli organi collegiali**

Le figure-obiettivo si affiancano al Preside nella gestione della scuola; la Presidenza coordina le attività degli organi didattici e amministrativi.

Il Consiglio di Classe ha competenze relative alla didattica nella singola classe.

Il Collegio dei Docenti ha competenze relative alla didattica nell'ambito dell'intero Istituto.

Il Consiglio d'Istituto affianca il Preside nella programmazione e nella pianificazione delle attività scolastiche, parascolastiche ed extrascolastiche.

### **5. Consiglio d'Istituto**

<b>Presidente</b>	Prof. Corcione Antonio
<b>Preside</b>	Prof. Buonomano Giovanni

#### **Componente genitori**

Scuola Primaria	Sig. Marsili Roberto
Scuola Secondaria di I grado	Sig. Bagato Paolo
Biennio Classico	Sig. ra Zucco Barbara
Biennio Scientifico	Sig. ra Ferri Antonietta
Triennio Classico	Sig. Sasso Giovanni
Triennio Scientifico	Sig. Gicchino Antonio

#### **Componente Docenti**

Scuola Primaria	Ins. Angela Parlato
Scuola Secondaria di I grado	Prof.ssa Bova M. Rosa
Biennio Classico	Prof. Barbato Pasquale
Biennio Scientifico	Prof.ssa Salzano Clelia
Triennio Classico	Prof. Carpio Clara
Triennio Scientifico	Prof. ssa Ferrara Pia

#### **Componente alunni**

Biennio Classico	De Liso Giovanna
Biennio Scientifico	De Simone Adriano
Triennio Classico	Scotto Di Carlo Francesca
Triennio Scientifico	Corcione Adele

#### **Componente personale A.T.A.**

Sig. Ferrara Francesco
Sig.ra Pellino Giuseppina

#### **Componente membri di diritto**

P. Buonomano Giovanni	(Preside)
P. Tell Aldo	(Rappresentante la comunità dei Padri)
	(Presidente Associazione Ex-Alunni)
P. Terenzio Paolo	(Segretario e Tesoriere - Economo della Comunità)
Dott. Pietro Martignetti	(Presidente AGESC)

## 6. Rappresentanti di classe Componente genitori

1ª Primaria	Mercogliano Anna Maria Parlato Paola	Bagato Giulia De Mena Christian
2ª Primaria	Soccio Maria Maddalena D'anna Emiliana	Paoletta Simone Massa Lucrezia
3ª Primaria	Esposito Alessandra Tufano Marietta	Triunfo Federico Piluso Mariateresa
4ª Primaria	Carobene Germana De Cesare Carmela	Lama Eleonora Moccia Mattia
5ª Primaria	Cifarelli Roberta D'alessio Orazio	Di Bartolomeo Andrea D'alessio Martina
1ª Media	Iachetti Debora Perna Luisa (Massimo Nicoletta)	Bonaiti Emilio Mandolese Bruno Anastasio Renato
2ª Media	Zucco Barbara Coletta Maria	Coppola Vincenzo Angellotti Ferdinando
3ª Media	Bagato Paolo Paladino Alessandra	Bagato Andrea Capece Giacomo
4° Ginnasio	Orefice Antonietta Pisciotta Stefania	Credendino Ornella Gallo Giuseppina
5° Ginnasio	Imperatore Vincenzo Magliacano Tecla	Imperatore Agostino Pirozzi Raffaele
1° Classico	Scalingi Ciro Marotta Silvia	Scalingi Giuseppe Dante Maria Enrica
2° Classico	De Laurentiis Gennaro Molvetti Antonietta	De Laurentiis Valentina Di Gennaro Gennaro
3° Classico	Sasso Giovanni Turco Salvatore	Sasso Francesca Turco Fiorella
1° Scientifico	Corduas Mario Restucci Eliana	Corduas Lorenzo Airoldi Valerio
2° Scientifico	Lastoria Maria De Nicola Francesco	Rispoli Serenella De Nicola Francesco Maria
3° Scientifico	Scalo' Loredana De Martino Ornella	Casolla Ernesto Caramiello Giulia
4° Scientifico	Barretta Anna Maria Gicchino Antonio	Landi Mattia Gicchino Salvatore
5° Scientifico	Esposito Lucia Palumbo Anna Elisabetta	Telesco Fabrizia Giunta Emanuele

## Componente alunni

4° Ginnasio	Conzo Gianluigi Orlando Cristina
5° Ginnasio	Coppola Beatrice Guglielmelli Lorenzo
1° Classico	Ciaravolo Alessandra Dante Maria Enrica
2° Classico	Di Gennaro Gennaro Mirra Vanna
3° Classico	D'Errico Davide Scotto Di Carlo Francesca
1° Scientifico	Corduas Lorenzo Langella Aurora
2° Scientifico	Palumbo Mariaelvira De Rosa Antonio
3° Scientifico	Amoroso Cristina Chiarolanza Gennaro
4° Scientifico	Filippelli Francesco Nisini Federica
5° Scientifico	Telesco Fabrizia Rotoli Vittorio

## **7. Dipartimenti scolastici**

- 1) Orientamento scolastico e post-scolastico
- 2) Attività culturali formative
- 3) Sport e tempo libero
- 4) Prevenzione e salute

## **II. L'OFFERTA FORMATIVA INTEGRATIVA E I CONTATTI CON IL TERRITORIO**

### **1. Attività curricolari integrative**

La società contemporanea impone ai giovani la conoscenza dell'informatica e delle lingue straniere: per questa ragione l'Istituto Bianchi è caratterizzato dall'insegnamento dell'informatica fin dalla scuola primaria, e della seconda lingua comunitaria (francese) nella scuola secondaria di I grado, al ginnasio e al biennio del liceo scientifico.

È inoltre prevista, fin dalla scuola secondaria di I grado, un'ora extracurricolare di conversazione in lingua inglese con un docente dell'Istituto.

Per ciascun corso di studi (secondaria di I grado, liceo classico, liceo scientifico) è prevista l'attuazione di una serie di attività parascolastiche ed extrascolastiche specifiche per le quali si rimanda ai singoli P.O.F.

### **2. Iniziative di orientamento scolastico**

Le attività di orientamento scolastico promosse dall'Istituto a favore degli alunni si esplicano durante l'anno con:

- Attività di orientamento post-diploma coordinate dalla III figura obiettivo
- Partecipazione a iniziative promosse dalle università partenopee
- Organizzazione di incontri e di conferenze presso l'Istituto tenute da esperti del settore
- Organizzazione di un incontro con l'Università "Bocconi" di Milano
- Partecipazione a Orientasud
- Partecipazione a EURIPE

### **3. Iniziative di continuità**

Grazie al continuo colloquio tra docenti di scuola primaria, scuola secondaria di I grado, biennio superiore e triennio superiore è garantita continuità al passaggio tra i vari cicli scolastici:

- a) nelle metodologie (dal punto di vista didattico-disciplinare);
- b) nelle finalità proprie dell'Istituto;

inoltre è garantita la continuità attraverso la verifica continua dei prerequisiti e dei contenuti proposti come momento indispensabile per poter sviluppare con sicurezza gli argomenti successivi;

infine, compatibilmente con particolari esigenze dell'Istituto, è garantita la stabilità del corpo docente.

### **4. La formazione e l'aggiornamento dei docenti**

Per la formazione e l'aggiornamento dei docenti si fa riferimento ad attività di formazione e aggiornamento organizzate dalla scuola e da enti quali:

- Città della Scienza di Napoli
- Osservatorio Astronomico di Capodimonte
- Istituto Italiano per gli Studi Filosofici
- F.I.D.A.E. Campania
- Università partenopee

### **5. Progetti educativi, didattici e culturali: offerta formativa integrativa e aggiuntiva**

L'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche, intende organizzare progetti educativi, didattici e culturali idonei ad ampliare l'offerta formativa curricolare. Ogni progetto deve prevedere un'articolazione modulare e conformarsi alla normativa sull'autonomia.

- **Progetto attività integrative per il recupero**

Le attività di recupero e consolidamento verranno definite nell'ambito dei Consigli di Classe, per garantire la necessaria flessibilità nell'applicazione delle differenti metodologie alle varie realtà costituite dai singoli gruppi-classe e, al loro interno, dai singoli alunni.

- **Insegnante e tutor a richiesta**

Insegnante a richiesta e tutor a richiesta sono nuove figure di sistema da inserire nella vita scolastica dell'Istituto come sostegno e recupero immediato per tutti gli alunni che ne fanno richiesta.

Destinatari: Alunni con difficoltà conoscitive (insegnante a richiesta) o metodologiche (tutor a richiesta)

Obiettivi: Recupero e/o Consolidamento di singole conoscenze (insegnante a richiesta); acquisizione e/o consolidamento della metodologia di studio (tutor a richiesta)

Modalità di Intervento dell'Insegnante a Richiesta:

lo studente presenterà regolare domanda al docente con funzione-obiettivo "Sostegno agli studenti" (Prof. G. Romagnoli) o ai suoi collaboratori su apposito modulo che dovrà, a tale fine, essere predisposto;

lo studente richiedente dovrà indicare, con precisione, nel modulo che gli sarà consegnato, le sue generalità, la sezione, la classe, la materia e l'argomento che sarà oggetto della lezione individuale;

lo studente, in base alle disposizioni, sarà indirizzato al primo insegnante a richiesta per l'insegnamento desiderato;

gli insegnanti saranno invitati tutti a rendersi disponibili per questo tipo di intervento dichiarando, su un apposito elenco, la loro adesione all'iniziativa, l'ora (o le ore) a disposizione, il giorno (o i giorni);

l'insegnante a richiesta, anche se a disposizione, dovrà essere tempestivamente informato della richiesta fatta, del nome dell'alunno, della sezione, della classe e dell'argomento oggetto della singola unità didattica; a prestazione conclusa l'insegnante a richiesta annoterà su un apposito registro gli estremi dell'intervento effettuato.

Modalità di Intervento del Tutor a Richiesta:

lo studente presenterà regolare domanda al docente con funzione-obiettivo "Sostegno agli studenti" (Prof. G. Romagnoli) o ai suoi collaboratori su apposito modulo che dovrà, a tale fine, essere predisposto;

l'intervento potrà essere sollecitato anche da un docente;

a prestazione conclusa il tutor a richiesta annoterà su un apposito registro gli estremi dell'intervento effettuato.

- **Redazione del giornalino delle scuole del distretto**

- **Attività teatrale**

Il progetto, destinato a tutti gli alunni dell'Istituto propone l'attività teatrale a scuola come interazione degli alunni fra loro attraverso i linguaggi complessi del teatro.

Il progetto prevede incontri pomeridiani (circa 30 ore) e la messa in scena di un lavoro teatrale da presentare a tutti gli studenti.

- **Progetto Scuola a Teatro**

Il progetto si propone di avvicinare gli studenti al teatro.

Il progetto è caratterizzato da due fasi differenti:

1. visione di rappresentazioni teatrali, eventualmente anche in lingua inglese;
2. incontri laboratorio e presentazioni teatrali, privilegiando le poetiche del novecento ed il teatro di impegno civile.

L'obiettivo è quello di far capire agli studenti che il testo letterario, esaminato in tutte le sue componenti caratteristiche, è solo un pre-testo non sufficiente e non completo dell'opera teatrale. La messa in scena, hic et nunc, che coinvolge lo spettatore nell'azione rappresentata, è, quindi, il necessario completamento del testo e dell'azione didattica.

- **Visite guidate**

Le visite guidate si propongono di completare ed ampliare le conoscenze acquisite nelle varie discipline con dati, informazioni ed osservazioni dirette.

- **Sport**

Il progetto, destinato a tutti gli studenti dell'Istituto, prevede la partecipazione a giochi sportivi studenteschi e l'effettuazione di tornei interni. L'attività sportiva ha lo scopo di suscitare e consolidare la consuetudine della pratica sportiva come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale.

**Sono previste, durante l'anno scolastico:**

- 1) giornata artistico-culturale in città;
- 2) giornata del teatro;
- 3) giornata dello sport;
- 4) altro, su indicazione dei genitori, dei docenti e degli alunni.

## Di seguito si allegano le schede illustrative relative ad altri progetti.

### **Progetto : Il Natale: festa religiosa ma anche di tradizioni e leggende**

Destinatari: - Alunni della Scuola Primaria	Prerequisiti: - Conoscenza del significato del Natale, come nascita di Gesù
Finalità: - Scoprire il vero significato del Natale	Obiettivi generali: - Dal Natale all'amore per gli altri, come figli di un unico Dio
Contenuti: - Natale come festa religiosa - Tradizioni, leggende, usanze	Tempi: - Da febbraio a maggio
Scansioni operative: - Conversazioni – Disegni – Verbalizzazioni – Collage – Lavoretti manuali – Rappresentazione teatrale conclusiva	
Metodologie prescelte: - Lavori individuali e di gruppo	
Spazi: - Aule - Laboratorio - Teatro	Mezzi e strumenti: - Letture - Ricerche - Visite guidate - Supporti audiovisivi - Rappresentazioni grafiche
Modalità di verifica: - Rappresentazioni grafiche e pittoriche - Testi personali	
Docente: - Gli Insegnanti della Scuola Primaria	

### **Progetto : “Trinity”**

Destinatari: Alunni delle classi III, IV, V della scuola Primaria	Prerequisiti: - Conoscenza dei campi semantici, (lessico) delle funzioni e strutture Richieste dal Syllabus
Finalità: Consapevolezza e rispetto per la cultura straniera	Obiettivi generali: - Certificare gli alunni al “Grade” per il quale partecipano - Comprendere e produrre messaggi in lingua inglese
Contenuti: Informazioni personali – parti del corpo – animali – casa – professioni - tempo atmosferico e cronologico – sport – tempo libero – localizzazione temporale e spaziale	Tempi: da ottobre ad aprile in orario extra-scolastico
Scansioni operative: 1. Presentazioni delle funzioni comunicative 2. Assimilazione del lessico 3. Espressione delle esperienze personali del bambino 4. Focalizzazione sulla corretta pronuncia ed intonazione	
Metodologie prescelte: - Laboratorio Linguistico - Lezioni frontali con scambio di informazioni tra docente e discente - Ripetizione meccanica di parole e frasi per l'accuratezza fonetica e dell'informazione	

Spazi:  
- Aula  
- Laboratorio linguistico

Mezzi e strumenti:  
- Programma "Tell me more"  
- Libri di testo  
- CDs e cassette

Modalità di verifica:  
- Interrogazioni orali  
- Verifica dei compiti scritti

Docente:  
Prof. ssa Maria Rosa Bova

### Progetto "Storia della canzone napoletana e della canzone italiana"

Destinatari:  
- alunni della Scuola Primaria  
- alunni della Scuola Secondaria di I grado

Prerequisiti:  
conoscenza delle origini della musica e del madrigale del 1300

Finalità:  
conoscenza della musica di largo consumo

Obiettivi generali:  
rivalutare la musica della propria regione in campo nazionale

Contenuti:  
- dall'opera lirica alla canzone napoletana  
- i poeti nella musica napoletana  
- canti della tradizione popolare  
- musica commerciale e industrie discografiche

Tempi:  
3 mesi: 1 ora alla settimana per un totale di 12 ore

Scansioni operative:

Metodologie prescelte:  
- ascolto guidato delle più celebri canzoni  
- canto corale

Spazi:  
aula di musica

Mezzi e strumenti:  
- computer  
- impianto hi-fi  
- pianoforte

Modalità di verifica:  
- interrogazioni orali  
- verifica scritta

Docente:  
Prof. F. Guetta

### Progetto "Storia dell'opera lirica dal melodramma al musical"

Destinatari:  
alunni delle scuole primaria e secondaria di I grado

Prerequisiti:  
conoscenza della musica presso i greci

Finalità:  
interessare gli alunni all'opera lirica  
portare gli alunni ad apprezzare la poesia e la musica

Obiettivi generali:  
conoscenza della musica cantata italiana

Contenuti:  
storia dell'opera lirica  
il musical

Tempi:  
un'ora alla settimana per tre mesi

Scansioni operative:

Metodologie prescelte:  
visione di opere liriche e musicals attraverso videocassette  
ascolto di cd

Spazi:  
aula di musica

Mezzi e strumenti:  
comptur  
videoregistratore  
impianto hi-fi

Modalità di verifica:  
interrogazioni orali  
verifica scritta

Docente:  
Prof. F. Guetta

### Progetto : "Trinity"

Destinatari:

Alunni delle classi I, II e III della scuola Secondaria di I° grado

Prerequisiti:

- Conoscenza dei campi semantici, (lessico) delle funzioni e strutture
- Richieste dal Syllabus

Finalità:

Consapevolezza e rispetto per la cultura straniera

Obiettivi generali:

- Certificare gli alunni al "Grade" per il quale partecipano
- Comprendere e produrre messaggi in lingua inglese

Contenuti:

Contenuti inerenti alle sfere di interesse dell'alunno con riferimenti al passato ed al futuro

Tempi:

da ottobre ad aprile durante l'orario scolastico

Scansioni operative:

1. Presentazione di argomenti relativi alla sfera di interesse dell'alunno
2. Warm up sull'argomento prescelto
3. Questionario di comprensione
4. Acquisizione del lessico settoriale
5. Presentazione delle funzioni comunicative ed applicazione di esse
6. Presentazione delle strutture grammaticali ed applicazione di esse
7. Focalizzazione sulla corretta pronuncia ed intonazione

Metodologie prescelte:

- Lezioni frontali con scambio di informazioni tra docente e discente
- Ripetizione meccanica di parole e frasi per l'accuratezza fonetica e dell'informazione

Spazi:

- Aula
- Laboratorio linguistico

Mezzi e strumenti:

- Programma "Tell me more"
- Libri di testo
- CDs e cassette

Modalità di verifica:

- Interrogazioni orali
- Verifica dei compiti scritti

Docente:

Prof. ssa Maria Rosa Bova

## Progetto "Sport"

### Sport di squadra (campionato di calcio e pallavolo), tennis tavolo: mezzi educativi di sicura ed immediata efficacia

<b>Destinatari:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- studenti di scuola secondaria di I grado</li><li>- studenti di liceo classico</li><li>- studenti di liceo scientifico</li></ul>	<b>Prerequisiti:</b> buoni schemi motori di base e sufficienti capacità coordinative, condizionali e tecniche
<b>Finalità:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- per la secondaria di I grado: socializzazione e acquisizione di contenuti tecnici semplici</li><li>- per la secondaria di II grado: acquisizione di contenuti tecnici regolamentari e capacità condizionali</li></ul>	<b>Obiettivi generali:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- sviluppo delle potenzialità fisiche e psichiche</li><li>- affermazione della personalità nel rispetto degli altri, delle regole e del fair play</li></ul>
<b>Contenuti:</b> si richiedono lealtà, autocontrollo, cooperazione, senso di responsabilità, altruismo, rispetto delle regole, fantasia e creatività	<b>Tempi:</b> sei mesi
<b>Scansioni operative:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- redazione dei calendari delle gare (date e orari), ponderando le esigenze degli alunni, dei docenti, dei genitori e della scuola</li><li>- ufficializzazione dei calendari delle gare</li><li>- disputa dei tornei</li></ul>	
<b>Metodologie prescelte:</b>	
<b>Spazi:</b> cortile dell'Istituto	<b>Mezzi e strumenti:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- palloni regolamentari</li><li>- divise e scarpe idonee</li></ul>
<b>Modalità di verifica:</b>	
<b>Docenti:</b> Prof. Coppola, Martignetti, Tufarelli	

## Progetto : Stage linguistico nella lingua Inglese

<b>Destinatari:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Alunni del Biennio della Scuola Secondaria di II° grado</li></ul>	<b>Prerequisiti:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscenza delle principali strutture grammaticali e funzioni comunicative</li></ul>
<b>Finalità:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Promuovere l'uso della lingua come strumento versatile di comunicazione</li></ul>	<b>Obiettivi generali:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Uso autonomo della lingua attraverso l'espressione orale su argomenti di carattere generale e quotidiano</li></ul>
<b>Contenuti:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Sono inerenti alla sfera di interesse del ragazzo: musica, hobbies, internet, ecc.</li></ul>	<b>Tempi:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- 20 ore; 4 ore giornaliere per 5 giorni</li></ul>
<b>Scansioni operative:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- L'insegnante di madre lingua presenta l'argomento di discussione</li><li>- L'alunno interverrà esponendo le proprie idee</li></ul>	
<b>Metodologie prescelte:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Approccio comunicativo</li></ul>	
<b>Spazi:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Aule e spazi all'aperto</li></ul>	<b>Mezzi e strumenti:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Materiale cartaceo</li><li>- CDs e video</li></ul>

Modalità di verifica:  
- Le verifiche saranno orali

Docenti:  
- Prof. sse M. Rosa Bova

### Progetto : Certificazione esterna "Trinity" e Laboratorio

Destinatari:  
Alunni del Triennio Scientifico

Prerequisiti:  
- Conoscenza delle strutture e funzioni logistiche

Finalità:  
- Conoscere la lingua inglese ed applicarla alla tecnologia

Obiettivi generali:  
- Migliorare le abilità ricettive/produktive

Contenuti:  
- Studio della lingua nella pratica quotidiana

Tempi:  
novembre 2007/maggio 2008: 2 ore mensili

Scansioni operative:  
1. Presentazione della funzione  
2. Studio della relativa funzione  
3. Dialog  
4. Conversazione  
5. Verifica  
6. Studio funzionale/nozionale in laboratorio  
7. Ascolto  
8. Comprensione  
9. Risposta

Metodologie prescelte:  
- Metodo funzionale/nozionale

Spazi:  
- Aula  
- Laboratorio linguistico

Mezzi e strumenti:  
- Testi  
- CDs e video in lingua originale  
- Fotocopie

Modalità di verifica:  
- Valutazione della produzione orale (Conversation)  
- Valutazione della comprensione (Questions/Asers)  
- Costruzione di un "Topic" (Valutazione degli errori)

Docente:  
Prof. ssa G. Romagnoli

### Progetto : Nella terra del fuoco e del mito, alla scoperta del Vesuvio e dei Campi Flegrei

Destinatari:  
- Alunni di III° Cl e V° Scientifico

Prerequisiti:

Finalità:  
- Vanno dalla conoscenza dell'ambiente in tutti i suoi aspetti (geologici, vegetazionali, storici, socio-economici) alla promozione di atteggiamenti e comportamenti adeguati per interagire e rapportarsi con esso

Obiettivi generali:

**Contenuti:**

- Il vulcanismo recente dei Campi Flegrei
- Aspetti vegetazionali del Monte Nuovo e dei Campi Flegrei
- I documenti storici dell'eruzione e la ricostruzione del territorio prima e dopo l'evento del 1538
- Il lavoro sul campo

**Tempi:**

- 20 ore

**Scansioni operative:**

- Esercizi spirituali e filosofia antica
- Esercizi spirituali: imparare a vivere, a dialogare, a morire, a leggere
- La storia del pensiero ellenistico e romano
- La problematizzazione morale dei piaceri: *Dietetica/ Economica / Erotica*
- Socrate, Sileno, Eros, Dionisio
- Marco Aurelio: la fisica come esempio spirituale, ovvero pessimismo e ottimismo
- Esercizi spirituali antichi e "filosofia cristiana"
- L'eroe, il saggio, il santo e il mondo
- Riflessioni sulla nozione di cultura di sé
- La vita come opera d'arte

**Metodologie prescelte:**

- Consentono l'apprendimento per scoperta attraverso il coinvolgimento attivo degli alunni in ogni fase delle attività proposte. Gli alunni saranno avviati all'utilizzo degli strumenti tipici della ricerca disciplinare per sviluppare atteggiamenti di curiosità e per trovare soluzioni alle situazioni e sollecitazioni di apprendimento proposte. La partecipazione attiva degli alunni come co-ricercatori consentirà la valorizzazione di ogni singolo alunno mediante un metodo che:
  - tiene conto di variabili emotive
  - utilizza non solo la razionalità, ma tutte le energie creative della persona
  - è finalizzato non solo a raggiungimento di risultati concreti a livello conoscitivo, ma anche al cambiamento dei comportamenti, mira a favorire il processo di relazione tra gli studenti e tra il docente e gli allievi

**Spazi:**

- Centro Studi attrezzato per attività didattiche e sperimentali
- Aule all'aperto
- Percorsi didattici strutturati

**Mezzi e strumenti:****Competenze in uscita:**

A conclusione del percorso gli alunni avranno:

- Acquisito le conoscenze di base sui diversi aspetti dei Campi Flegrei e dell'Oasi
- Acquisito "un *potere di fare*" (Pourtois), ed "una *capacità di risolvere i problemi*" (Antiseri)
- Avuto l'opportunità di sperimentare un rapporto di tipo collaborativi con i compagni e i docenti

**Verifica e certificazione delle competenze acquisite:**

Sarà effettuata a cura della sezione campana dell'ANISN – Associazione Nazionale Insegnanti Scienze Naturali, associazione qualificata per produrre attività formative ai sensi del D.M. n. 177 del 10/7/00, nota ministeriale n.911 del 9/7/01.

A tutti gli alunni verrà rilasciato un'attesta di partecipazione al campo

Agli alunni che supereranno positivamente la verifica finale sarà rilasciata la certificazione delle competenze acquisite.

**Docente:**

- Prof. ssa Roberta De Caro

**Progetto : Esercizi Spirituali nella filosofia antica. *Morale e pratica di sé*****Destinatari:**

- Alunni di I°, II°, III° Cl e IV° e V° Sc della Scuola secondaria di II° grado

**Prerequisiti:**

- Il possesso dei requisiti sarà verificato attraverso un test d'ingresso
- Il corso è a numero chiuso

**Finalità:**

- *Certo io sono solito consumare molto tempo nel contemplare la saggezza; la guardo con la stessa meraviglia che mi invade talvolta al cospetto dell'universo, che sovente io osservo come se per la prima volta si aprissero su di esso i miei occhi*  
Seneca

**Obiettivi generali:**

- La filosofia come cura e cultura di sé

<p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Vedi scansioni operative.</li> </ul>	<p>Tempi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 25 – 30 ore ( 2 ore settimanali a partire dal mese di gennaio )</li> </ul>
<p>Scansioni operative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercizi spirituali e filosofia antica</li> <li>- Esercizi spirituali: imparare a vivere, a dialogare, a morire, a leggere</li> <li>- La storia del pensiero ellenistico e romano</li> <li>- La problematizzazione morale dei piaceri: <i>Dietetica/ Economica / Erotica</i></li> <li>- Socrate, Sileno, Eros, Dionisio</li> <li>- Marco Aurelio: la fisica come esempio spirituale, ovvero pessimismo e ottimismo</li> <li>- Esercizi spirituali antichi e “filosofia cristiana”</li> <li>- L'eroe, il saggio, il santo e il mondo</li> <li>- Riflessioni sulla nozione di cultura di sé</li> <li>- La vita come opera d'arte</li> </ul>	
<p>Metodologie prescelte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale / ricerca e azione / saggio breve</li> </ul>	
<p>Spazi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aule multimediale, biblioteca</li> </ul>	<p>Mezzi e strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Bibliografia minima, dispense, supporti multimediali</li> </ul>
<p>Modalità di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Colloqui individuali / ricerca-azione / saggio breve</li> </ul>	
<p>Discipline:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Disciplina portante: filosofia</li> <li>- Discipline afferenti: storia, lettere classiche, religione</li> </ul>	
<p>Docente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prof. Carlo Schiattarella</li> </ul>	

## IV. LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

### 1. La valutazione degli studenti

La valutazione degli studenti è un momento molto delicato nell'ambito delle attività didattiche. Essa può considerarsi suddivisa in due momenti:

- misurazione: è il risultato tecnico di una prova (compito scritto, interrogazione orale, serie di interventi da posto, esposizione di approfondimenti individuali ecc.) sostenuta dall'alunno;
- valutazione: si basa sulla misurazione, ma tiene conto di una serie di altri parametri (impegno mostrato rispetto alle potenzialità, tratti caratteriali dell'alunno ecc.)

Per ciascun alunno il docente fissa una serie di obiettivi da raggiungere. Al termine della prova l'alunno è coinvolto nel processo valutativo, per consentirgli una presa di coscienza di quanto ha reso rispetto alle energie impiegate nel prepararsi alla prova in questione (autovalutazione dell'alunno).

Per i vari plessi dell'Istituto è previsto per l'anno scolastico 2004/2005 il quadrimestre: pertanto le valutazioni scritte dovranno essere quattro e quelle orali almeno due (per quadrimestre).

La valutazione è di tipo:

- settoriale, relativa a singole conoscenze
- formativa, mirante al recupero delle carenze attraverso l'analisi dello sbaglio (errata applicazione della norma) e dell'errore (non conoscenza della norma stessa)
- sommativa, funzionale alla valutazione finale della preparazione dello studente.

### 2. Trasparenza nella valutazione

I termini presi in considerazione ed i relativi significati, adottati nell'Istituto, in ordine valutativo crescente, sono i seguenti:

**Profitto:** risultati conseguiti nelle prove scritte e nelle verifiche orali.

- Estremamente negativo / molto negativo
- Gravemente insufficiente / insufficiente
- Mediocre
- Sufficiente

- Discreto / buono
- Ottimo / eccellente

**Curriculum:** andamento didattico e disciplinare negli anni precedenti.

- Fortemente negativo se vi sono gravissime lacune, vuoti nel percorso scolastico
- Insufficiente se è contorto, contraddittorio, confuso e frammentario
- Mediocre se vi sono alcune carenze ed impegno non del tutto adeguato
- Sufficiente se l'impegno è adeguato e vi sono incertezze
- Discreto e buono se l'alunno è sempre stato promosso in prima sessione
- Ottimo/eccellente se i risultati sono stati ottimi e la media molto alta

**Motivazione:** interessi, capacità di iniziative, impegno di applicazione allo studio, al lavoro

- Apatico
- Passivo/inerte nello studio e nel lavoro
- Modesto interesse / senza impegno personale
- Interesse / impegno nello studio e nel lavoro
- Vivo interesse / applicazione con perseveranza ed iniziativa personale
- Applicazione con tenacia / passione

**Applicazione:** volontà ed energia nella continuazione di un lavoro

- Completamente bloccato / totalmente dipendente
- Insufficiente / discontinuo
- Continuo ma con superficialità
- Attivo ma non sempre costante
- Attivo e costante
- Autonomo / fortemente attivo e pieno di iniziative

**Controllo emotivo:** capacità di dirigere le proprie energie senza lasciarsi dominare dall'impulso

- Impacciato / disordinato e smarrito
- Agitato ed insicuro / inibito
- Impulsivo / riservato
- Equilibrato
- Controllato / riflessivo
- Indipendente / risoluto / calmo e sicuro anche davanti a situazioni impreviste

**Comprensione:** capacità di cogliere intuitivamente dei significati

- Non ha intuizione, ma idee confuse
- È lento, capisce con difficoltà, incapace di spiegare ciò che ha sentito
- Riesce ad intuire l'impostazione di un compito di modeste difficoltà
- Sa elaborare un compito di normali difficoltà
- Ha una pronta intuizione, chiarezza e concreta obiettività
- Rapido nel comprendere la soluzione di un compito e concepire i mezzi per risolverlo. Capace di obiettività e di astrazione

**Apprendimento:** capacità di acquisire informazioni, di elaborarle e di riferirsi all'esperienza

- Non è capace di mettere a frutto le esperienze fatte e gli errori commessi. Apprendimento quasi nullo o molto scarso
- Trae scarso profitto dalle esperienze fatte e dagli errori commessi. Apprendimento generalmente lento
- Impara e mette a frutto le esperienze ed anche gli errori ma con modesto ritmo di apprendimento
- Assimila e trae giovamento dalle esperienze con normale ritmo di apprendimento
- Assimila bene le nuove conoscenze e trae buon profitto dalle esperienze precedenti
- Assimila con estrema facilità e rapidità e trae grande profitto dall'esperienza. Originalità

**Comportamento:** disposizione alla collaborazione, ad accettare gli insegnamenti ed eseguire le direttive

- Maleducato / presuntuoso / ostinato / intrattabile
- Deve essere spesso richiamato / difficile da trattare / esibizionista
- Corretto, non deve quasi mai essere richiamato
- Corretto e disciplinato
- Fiducioso e leale, accetta le critiche
- Esempiare nel rapporto con gli insegnanti, franco, aperto, collaboratore

**Comportamento col gruppo:** capacità di adattarsi alle esigenze altrui, stabilire relazioni di studio, inserirsi nell'attività collettiva

- Chiuso, ostile, solitario, spavaldo, evitato dai compagni

- Passivo, maldisposto, difficile nel relazionarsi
- Accettato dai compagni
- Affiatato e collaboratore
- Collaboratore, tende alla "leadership"
- Collaboratore produttivo e cordiale, leader riconosciuto

**Preparazione:** obiettivi raggiunti, conoscenze, competenze e capacità maturate

- Gravissime carenze, inerzia, obiettivi non raggiunti
  - Assimilazione lacunosa, obiettivi raggiunti in minima parte
  - Assimilazione modesta delle conoscenze e conquista delle abilità essenziali richieste
  - Assimilazione completa delle conoscenze e acquisizione delle fondamentali abilità
  - Capacità di approfondimento, esposizione corretta, autonomia di studio
  - Capacità di ottenere sempre risultati soddisfacenti, esposizione brillante, grande iniziativa nello studio
- 

### 3. Griglie di valutazione

Gli insegnanti, per le valutazioni trimestrali/quadrimestrali, utilizzeranno la seguente griglia valutativa :

VALUTAZIONE TRIMESTRALE/QUADRIMESTRALE

Alunn .....

Classe ..... Sezione ..... Anno Scolastico.....

Materia ..... Insegnante .....

**Profitto:** risultati conseguiti nelle prove scritte e nelle verifiche orali)

Estremamente negativo/molto negativo - Gravemente insufficiente/insufficiente - Mediocre - Sufficiente - Discreto/buono - Ottimo/eccellente

**Motivazione:** interessi, capacità di iniziative, impegno di applicazione allo studio, al lavoro

Apatico - Passivo/inerte nello studio e nel lavoro - Modesto interesse / senza impegno personale - Interesse / impegno nello studio e nel lavoro - Vivo interesse / applicazione con perseveranza ed iniziativa personale - Applicazione con tenacia / passione

**Applicazione:** volontà ed energia nella continuazione di un lavoro

Completamente bloccato / totalmente dipendente - Insufficiente / discontinuo - Continuo ma con superficialità - Attivo ma non sempre costante - Attivo e costante - Autonomo / fortemente attivo e pieno di iniziative

**Controllo emotivo:** capacità di dirigere le proprie energie senza lasciarsi dominare dall'impulso

Impacciato / disordinato e smarrito - Agitato ed insicuro / inibito - Impulsivo / riservato - Equilibrato - Controllato / riflessivo - Indipendente / risoluto / calmo e sicuro anche davanti a situazioni impreviste

**Comprensione:** capacità di cogliere intuitivamente dei significati

Non ha intuizione, ma idee confuse - È lento, capisce con difficoltà, incapace di spiegare ciò che ha sentito - Riesce ad intuire l'impostazione di un compito di modeste difficoltà - Sa elaborare un compito di normali difficoltà - Ha una pronta intuizione, chiarezza e concreta obiettività - Rapido nel comprendere la soluzione di un compito e concepire i mezzi per risolverlo. Capace di obiettività e di astrazione

**Apprendimento:** capacità di acquisire informazioni, di elaborarle e di riferirsi all'esperienza

Non è capace di mettere a frutto le esperienze fatte e gli errori commessi. Apprendimento quasi nullo o molto scarso - Trae scarso profitto dalle esperienze fatte e dagli errori commessi. Apprendimento generalmente lento - Impara e mette a frutto le esperienze ed anche gli errori ma con modesto ritmo di apprendimento -

Assimila e trae giovamento dalle esperienze con normale ritmo di apprendimento - Assimila bene le nuove conoscenze e trae buon profitto dalle esperienze precedenti - Assimila con estrema facilità e rapidità e trae grande profitto dall'esperienza. Originalità

**Comportamento:** disposizione alla collaborazione, ad accettare gli insegnamenti ed eseguire le direttive

Maleducato / presuntuoso / ostinato / intrattabile - Deve essere spesso richiamato / difficile da trattare / esibizionista - Corretto, non deve quasi mai essere richiamato - Corretto e disciplinato - Fiducioso e leale, accetta le critiche - Esempio nel rapporto con gli insegnanti, franco, aperto, collaboratore

**Comportamento col gruppo:** capacità di adattarsi alle esigenze altrui, stabilire relazioni di studio, inserirsi nell'attività collettiva

Chiuso, ostile, solitario, spavaldo, evitato dai compagni - Passivo, maldisposto, difficile nel relazionarsi -  
Accettato dai compagni - Affiatato e collaboratore - Collaboratore, tende alla "leadership" -  
Collaboratore produttivo e cordiale, leader riconosciuto

**Preparazione:** obiettivi raggiunti, conoscenze, competenze e capacità maturate

Gravissime carenze, inerzia, obiettivi non raggiunti - Assimilazione lacunosa, obiettivi raggiunti in minima parte  
Assimilazione modesta delle conoscenze e conquista delle abilità essenziali richieste -

Assimilazione completa delle conoscenze e acquisizione delle fondamentali abilità - Capacità di approfondimento, esposizione corretta, autonomia di studio - Capacità di ottenere sempre risultati soddisfacenti, esposizione brillante, grande iniziativa nello studio

**SI RIMANDA AI P.O.F. DEI SINGOLI PLESSI SCOLASTICI PER QUANTO RIGUARDA:**

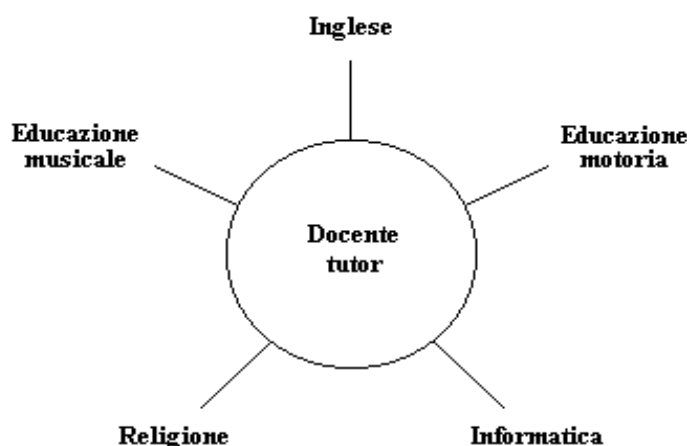
- Strumenti di intervento
- Attività extrascolastiche e parascolastiche
- Iniziative di recupero e sostegno
- Attivazione di insegnamenti integrativi facoltativi
- Realizzazione di attività organizzate in collaborazione con altre scuole e con soggetti esterni per l'integrazione della scuola col territorio

### III

## I PIANI DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO "BIANCHI"

### I. IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA PRIMARIA "BIANCHI" (CONVENZIONE DI PARIFICA N. 24361 DEL 06.04.1960 – SCUOLA PARITARIA CON DECRETO MIUR UFF. SC. REG. CAMPANIA N. 60 DEL 04.02.2002)

Già da numerosi anni la complessità degli obiettivi e dei contenuti nell'azione dell'insegnamento-apprendimento aveva condotto il Collegio dei Docenti ad adottare, per l'ex scuola elementare, un modulo stellare, affiancando all'insegnante di classe, maggior punto di riferimento socio-affettivo del bambino, altri insegnanti specialisti per una completa ed efficace pratica educativo-didattica.



La riforma della scuola primaria non ha fatto altro che avvalorare quanto nell'ambito del nostro Istituto è già da tempo pratica consolidata.

In base alle indicazioni rilevate dal testo della riforma, i programmi della scuola primaria saranno arricchiti, nell'anno scolastico 2007/2008, dai seguenti laboratori:

#### **laboratorio di lingua inglese**

lettura di classici in inglese, canzoni, recitazione di testi teatrali e visione di cartoni animati in lingua originale;collaboreranno gli insegnanti F. Guetta, M. R. Bova e F. Bova. Spazi a disposizione: aula, aula di musica, aula multimediale, salone video. A tale laboratorio sarà dedicata un'ora alla settimana

#### **laboratorio di musica e canto corale**

filastrocche, nonsense, proverbi, favole e racconti; gli alunni utilizzeranno la voce, il proprio corpo e oggetti vari partendo da stimoli musicali e suoni ambientali e naturali

#### **laboratorio di lettura**

lettura da parte dell'insegnante o degli alunni di vari tipi di testo; lettura e comprensione di un testo; rielaborazione del testo con produzione anche di immagini. Il laboratorio, tenuto dalle insegnanti della classe, si svolgerà nell'aula di studio; si effettueranno visite alla biblioteca dell'Istituto

#### **laboratorio di arte e storia della città**

svolto dalle insegnanti della classe col supporto di uno storico dell'arte

#### **laboratorio di maschere e travestimenti**

uso dei colori, tecniche di base, effetti speciali; travestirsi da animali conoscendone le caratteristiche e le abitudini. Storia delle maschere partendo dall'età paleolitica; le maschere greche e medievali; la commedia dell'arte; il Carnevale nelle regioni italiane

#### **laboratorio di grafica, fumetto e video**

la tecnica: linea, colore, luce e composizione; acquisizione di strumenti tecnici e abilità necessarie e produrre in modo personale e creativo messaggi visivi; la metodologia operativa nelle varie tecniche grafiche e pittoriche.

Verranno costituiti gruppi di lavoro nei quali ognuno apporterà il proprio contributo

#### **laboratorio teatrale**

strumenti: voce, corpo, comunicazione

#### **FINALITÀ**

Sulla base delle finalità e dell'ordinamento si propone di articolare l'offerta formativa puntando a:

- valorizzare quanto già funziona con buoni risultati;
- incrementare l'offerta sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo;
- diversificare le proposte.

#### **Orario con ultimo sabato del mese festivo**

Attività ad esso relative o attività extracurricolari:

- lingua straniera (inglese): curricolare in tutte e cinque le classi
- attività di laboratorio: attività espressive, di lettura, motorie e teatrali
- attività finalizzate alla continuità: occasioni di incontro tra gli alunni dei vari ordini di scuola all'interno dell'Istituto stesso, aiutandoli in tal modo, con opportuni interventi, ad agire direttamente sul loro processo di crescita
- attività di informatica: curricolare per tutte le classi

#### **L'anno scolastico è suddiviso in quadrimestri:**

- il I quadrimestre termina il 31 gennaio
- il II quadrimestre termina l'11 giugno

#### **Metodologie e strategie didattiche**

- interdisciplinarietà
- metodo della ricerca
- problematizzazione delle esperienze

#### **Obiettivi educativi generali**

- Sviluppare negli alunni la capacità di integrazione e di partecipazione ad un sistema di relazioni sociali partendo da un insegnamento cattolico curato da religiosi e/o docenti laici. L'insegnamento della Religione fa proprie le finalità della scuola: crescita integrale della persona attraverso la cultura. La scuola prepara i bambini alla Prima Comunione che riceveranno al termine della IV primaria;
- favorire il consolidamento e lo sviluppo su cui si fonda la convivenza sociale, la cooperazione e la solidarietà nazionale e internazionale;
- promuovere la maturazione di una competenza comunicativa dinamica e a più dimensioni, mediante la conoscenza di codici e di linguaggi anche non verbali;
- sensibilizzare alla conoscenza e all'analisi dell'ambiente con la consapevolezza che gli interventi sul territorio vanno promossi rispettando i limiti ecologici;
- favorire la capacità di comunicazione ed espressione.

#### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

<b>Insufficiente</b>	Non raggiunge gli obiettivi minimi
<b>Mediocre</b>	Raggiunge a stento gli obiettivi minimi
<b>Sufficiente</b>	Raggiunge pienamente gli obiettivi minimi
<b>Buono</b>	Consegue un livello di preparazione più che sufficiente e dimostra sicurezza operativa
<b>Distinto</b>	Consegue un buon livello di competenza e si impegna per migliorarlo
<b>Ottimo</b>	Consegue il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati e dimostra autonomia operativa

<b>Curricolo ordinario:</b>	ore (soglia minima)	<b>Classe I</b>	<b>Classe II</b>	<b>Classe III</b>	<b>Classe IV</b>	<b>Classe V</b>
Religione		Anastasio	Stella	Parlato	Muro	Anastasio
Storia e Geografia						
Matematica						
Scienze						
Inglese		D'Ausilio	D'Ausilio	D'Ausilio	D'Ausilio	D'Ausilio
Ed. all'immagine		Parlato			Carignani	
Ed. musicale		Guetta	Guetta	Guetta	Guetta	Guetta
Informatica		Cerciello	Cerciello	Cerciello	Cerciello	Cerciello
Ed. motoria			Muro			

La docente di base di ogni classe ha la funzione di tutor.

#### ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

<b>Docente</b>	<b>Materie di studio</b>	<b>Classe I</b>	<b>Classe II</b>	<b>Classe III</b>	<b>Classe IV</b>	<b>Classe V</b>
P. P. Terenzio	Preparaz. I <sup>a</sup> Comunione			*	*	

Totale quadro orario	30	30	30	30	30
----------------------	----	----	----	----	----

#### Informatica

L'approccio con l'elaboratore avverrà nella maniera meno traumatica possibile: i bambini saranno infatti avvicinati all'elaboratore senza che questo prenda le vesti di uno strumento didattico. Utilizzandolo opportunamente, potranno sperimentare personalmente quanto indicato dal docente e quanto suggerito dalla propria fantasia ("vediamo cosa succede se..."), cominciando a prendere atto dei meccanismi di azione-reazione e di causa-effetto.

Per mezzo di programmi specifici per la loro fascia d'età avranno modo di manipolare numeri, lettere e segni, fino a lavorare senza accorgersene con testo e grafica in maniera gioiosa e giocosa.

I bambini svolgeranno il programma sia nel laboratorio che nell'aula multimediale, con l'utilizzo di elaboratore, proiettore, videoregistratore e maxischermo.

#### PROGETTI EDUCATIVI, DIDATTICI E CULTURALI: OFFERTA FORMATIVA INTEGRATIVA E AGGIUNTIVA

Uso della biblioteca

Laboratorio di lettura

Laboratorio teatrale

"Trinity"

Progetto "Il Natale: festa religiosa ma anche di tradizioni e leggende"

Progetto "L'acqua: bene prezioso"

Progetto "Storia della canzone napoletana e della canzone italiana"

Progetto "Visite guidate"

## II. IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PARITARIA "BIANCHI" (SCUOLA PARITARIA CON DECRETO MIUR UFF. SC. REG. CAMPANIA N. 8 DEL 15.01.2002)

### Scuola secondaria di primo grado e Riforma

La tanto discussa riforma sta per muovere i primi passi e la scuola italiana è chiamata ad immergersi pienamente in questa nuova esperienza. Anche l'Istituto paritario Bianchi sta concentrando i suoi sforzi per attuare al meglio le trasformazioni previste, senza tuttavia rompere drasticamente con una prestigiosa e lunga tradizione. I docenti della scuola secondaria di primo grado intendono, infatti, continuare a prodigarsi per promuovere processi formativi che consentano agli alunni di sviluppare armonicamente la loro personalità in molteplici direzioni, aiutandoli ad acquisire una visione critica ed approfondita della complessa realtà che ci circonda e sostenendoli in questa delicata fase di crescita ed orientamento. Si ritiene indispensabile, infatti, guidare gli alunni nell'intricata e varia trama del reale affinché essi, sfruttando le conoscenze, le abilità, le competenze acquisite quotidianamente attraverso esperienze scolastiche e non, maturino con consapevolezza crescente una propria identità, un sereno ed adeguato sviluppo fisico, psichico ed intellettuale.

Appare dunque evidente che la scuola secondaria di primo grado non può non partire da quella preziosa ed indispensabile risorsa costituita dalle capacità, dalle motivazioni, dalle esigenze degli alunni stessi; appare altresì chiaro che essa non può sottrarsi all'obbligo morale, prima ancora che legislativo, di sollecitare i genitori a seguire attivamente gli eventi scolastici e soprattutto lo sviluppo della personalità dei propri figli, collaborando armonicamente con la scuola.

Si illustreranno qui di seguito gli aspetti principali della riforma in atto sulla base delle indicazioni fornite sino ad oggi dal MIUR.

L'innovazione probabilmente più importante e gravida di conseguenze è l'introduzione dei Piani di Studio Personalizzati. Si tratta di progetti educativi e didattici non certo individualizzati, ma che rispondono e si adattano flessibilmente ai ritmi e ai tempi di apprendimento, agli interessi e alle motivazioni, alle competenze e conoscenze pregresse di gruppi di allievi "omogenei" tra loro. Il concetto stesso di Piani di Studio Personalizzati indica che l'alunno è considerato sempre più perno centrale dell'attività educativa e didattica e, al fine di sollecitare una partecipazione attiva e interessata ai vari momenti del dialogo scolastico, i docenti dell'Istituto Bianchi, accanto all'insegnamento tradizionale, basato sull'acquisizione dei contenuti, adotteranno una didattica laboratoriale.

Un'ulteriore novità consiste nell'introduzione di una nuova materia di studio dal carattere trasversale, l'Educazione alla Convivenza Civile, che ingloba saperi attinenti in vario modo alle diverse discipline. Durante i tre anni della scuola secondaria di primo grado, infatti, saranno organizzati corsi multi- ed interdisciplinari riguardanti l'educazione alla cittadinanza, l'educazione stradale, ambientale, alla salute, alimentare e all'affettività, attuati dall'intero Consiglio di classe attraverso una programmazione congiunta e coordinata tra i diversi docenti. Il fine è quello di far sì che gli studenti raggiungano contenuti e competenze specifiche quali, ad esempio, la conoscenza della Costituzione o della norme del Codice stradale, i principi di una sana alimentazione o le conseguenze dell'assunzione di droghe etc.

I documenti nazionali della Riforma Scolastica fanno riferimento agli obiettivi generali del processo formativo, agli obiettivi specifici di apprendimento, agli obiettivi formativi ed, infine, al Portfolio delle competenze individuali.

Gli obiettivi generali mirano in primo luogo allo sviluppo della personalità completa e critica degli allievi attraverso l'acquisizione del sapere, inteso come conoscenze, e del fare, inteso come abilità; conoscenze ed abilità devono poi potersi trasformare in competenze personali affinché i ragazzi possano maturare un'immagine chiara e approfondita della realtà sociale pur conquistando la propria identità personale. Perché tutto ciò sia possibile, l'allievo deve sentirsi fortemente motivato e sarà compito dei docenti prevederne i bisogni, prevenirne i disagi, costruire una relazione educativa basata sempre sul rispetto della persona e, infine, promuovere apprendimenti significativi per tutti.

Gli obiettivi specifici di apprendimento servono per progettare le Unità di Apprendimento che, a loro volta, partono dagli obiettivi formativi. Il fine ultimo è quello di valutare sia il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite, sia se e quanto queste ultime abbiano maturato le competenze personali di ciascun allievo. Sarà compito di ogni Scuola autonoma e dei docenti interpretare e organizzare gli Obiettivi specifici in Obiettivi formativi tenendo conto delle esigenze degli alunni e della peculiarità delle singole discipline.

Infine la Riforma introduce un nuovo documento, il Portfolio delle competenze individuali, che non è un contenitore di materiali disordinati, ma uno strumento di valutazione e al tempo stesso di orientamento. La sua funzione è particolarmente preziosa nei momenti di transizione tra le scuole di diverso ordine e grado per consentire un'importante continuità educativa; è importante sottolineare come i docenti della scuola

secondaria di primo grado dell'Istituto Bianchi ritengono questo documento efficace per avviare gli studenti all'auto-valutazione.

Il Portfolio sarà compilato dal docente coordinatore-tutor, eletto quest'anno nella persona della Prof.ssa Francesca Bova, in collaborazione con tutti i colleghi che si occupano della formazione dell'allievo, e costituirà non solo la "storia" scolastica di ciascun discente, ma anche e soprattutto un arricchimento della vecchia scheda di valutazione. Nello specifico, il Consiglio di classe dell'attuale I ritiene opportuno che per ogni alunno venga costantemente aggiornato un quaderno raccogliitore in cui inserire le prove più significative sostenute in ciascuna disciplina e corredate dal giudizio degli insegnanti. Il tutor si occuperà quindi della raccolta di materiali prodotti dagli alunni, delle osservazioni dei docenti e delle famiglie sui metodi di apprendimento del pre-adolescente, e costituirà il trait d'union tra la scuola e le famiglie.

### Finalità educative generali

I docenti individuano sulla base della programmazione educativa della Scuola Secondaria di I grado i seguenti tre obiettivi generali, che valgono per l'intero triennio:

- stimolare il processo di formazione della persona
- aiutare l'alunno a prendere coscienza di sé, della propria personalità, per sviluppare le proprie doti armonicamente e per rapportarsi costruttivamente agli ambienti in cui vive (famiglia, scuola, società);
- promuovere lo sviluppo, da parte dell'alunno, delle proprie doti, con l'acquisizione di idonee capacità e abilità a esprimerle.

### Finalità educative particolari

#### Prima secondaria di I grado

- Promuovere lo spirito di appartenenza al gruppo, in modo da rendere gli alunni pienamente partecipi della vita della classe;
- potenziare le abilità di base di cui gli alunni hanno già fatto esperienza negli anni della Scuola Primaria;
- educare i ragazzi ad aprirsi verso la realtà che li circonda, ad osservarla attentamente, a comprenderla a fondo;
- guidare gli allievi all'acquisizione della terminologia specifica di ciascuna disciplina;
- aiutare gli alunni a scoprire un adeguato metodo di lavoro.

#### Seconda secondaria di I grado

- Focalizzare l'attenzione sulla realtà personale del ragazzo, vista nelle sue varie sfaccettature: cognitiva, affettiva, fisica, sociale;
- consolidare il metodo di studio impostato nell'anno precedente;
- sviluppare le capacità di orientamento personale per riuscire ad interpretare la realtà circostante;
- potenziare il linguaggio specifico delle varie discipline.

#### Terza secondaria di I grado

- Rafforzare le capacità di astrazione, sintesi e rielaborazione;
- potenziare la capacità di esprimere valutazioni personali e critiche;
- riflettere sulle proprie capacità e aspirazioni, anche in prospettiva di oculatissime scelte future;
- acquisire in modo più consapevole una coscienza civica, con una sensibilizzazione particolare ai grandi problemi del mondo;
- creare una coscienza religiosa aperta alla trascendenza e ai valori più profondi dell'uomo;
- perfezionare il metodo di studio impostato negli anni precedenti;
- completare la conoscenza del linguaggio specifico delle varie discipline.

#### L'anno scolastico è suddiviso in quadrimestri:

- il I quadrimestre termina il 31 gennaio
- il II quadrimestre termina il 12 giugno

### Curricolo ordinario

	Classe I	Classe II	Classe III	Prove
Religione	1	1	1	s. o.
Lingua e letteratura italiana	6	6	6	s. o.
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	s. o.
Lingua e letteratura francese	2	2	2	s. o.
Storia	2	2	3	o.
Geografia	2	2	2	o.
Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali	6	6	6	s. o.
Informatica	1	1	1	p. o.
Educazione Artistica	2	2	2	o.

Educazione Tecnica	1	1	1	o.
Educazione Musicale	2	2	2	o.
Educazione Fisica	2	2	2	p. o.

Totale quadro orario	30	30	30
----------------------	----	----	----

s: prova scritta  
o: prova orale  
g: prova grafica  
p: prova pratica

### Informatica

Da qualche anno l'informatica non è più una disciplina extracurricolare, pertanto il corso è finalizzato al raggiungimento di obiettivi specifici oltre che al supporto delle varie conoscenze.

Nel corso del triennio si prevede che gli studenti comincino ad abituarsi ad analizzare e a formalizzare problemi tramite la costruzione di modelli e a ricercare algoritmi risolutivi descritti tramite il programma Excel.

Il corso verrà suddiviso in due parti: quella teorica e quella pratica. La parte teorica appare necessaria oltre che per la conoscenza del mezzo usato anche per l'acquisizione del rigore espressivo utilizzando linguaggi formali e dell'abitudine a manipolare linguaggi grafici come i flow-chart.

Il percorso didattico sarà articolato nel corso dei tre anni partendo da argomenti comuni all'area matematica per poi sviluppare argomenti propriamente informatici.

Nella parte pratica sarà dato molto spazio alla fantasia dei ragazzi in modo da imparare ad utilizzare in modo ludico i principali programmi per approcciare testo e grafica (Paint e Word - ambiente di lavoro Windows) e acquisire dimestichezza con le problematiche del foglio elettronico.

Il programma verrà svolto, oltre che in aula e in laboratorio, anche nell'aula multimediale con l'utilizzo di elaboratore, proiettore, videoregistratore e maxischermo.

È prevista, in II e III, un'ora settimanale di compresenza con il docente di Ed. Tecnica, durante la quale i ragazzi potranno constatare quanto il mezzo meccanico possa valorizzare le conoscenze tecniche acquisite.

La riforma viene avviata nel I anno della scuola secondaria di I grado, unificando Educazione tecnica e Tecnologia informatica (1 + 2 ore).

### CORPO DOCENTE

<b>Docenti di curricolari</b>	<b>Discipline</b>	<b>Classe I</b>	<b>Classe II</b>	<b>Classe III</b>
Religione		P. Tell	P. Tell	P. Tell
Italiano		Valenza	Minà	Minà
Storia, Ed. Civica e Geogr.		Ferrara	Minà	Minà
Inglese		Sorrentino	Bova	Bova
Francese		Bova	Sorrentino.	Sorrentino
Matematica e Scienze		Pratticò	Pratticò	Annosi
Tecnologia Informatica		Pratticò	Pratticò	Annosi
Educazione Tecnica		Di Muro	Di Muro	Di Muro
Educazione Artistica		Di Muro	Di Muro	Di Muro
Educazione Musicale		Guetta	Guetta	Guetta
Ed. Fisica		Tufarelli	Tufarelli	Tufarelli

## GLI STRUMENTI CON I QUALI SI INTENDE OPERARE

### Griglia di misurazione in termini di conoscenze, competenze e capacità

	<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità</b>
<b>Non sufficiente</b>	Nessuna Poche/pochissime	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori	Non è capace di effettuare alcuna analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione
	Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione	Effettua analisi e sintesi solo parziali e imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite
<b>Sufficiente</b>	Superficiali e non del tutto complete	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici	Effettua analisi e sintesi ma non complete e approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni
	Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce a effettuare valutazioni anche approfondite
<b>Buono</b>	Complete e approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave	Effettua analisi e sintesi complete e approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza
<b>Distinto</b>	Complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione	Effettua analisi e sintesi complete e approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza
<b>Ottimo</b>	Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali

### PROGETTI EDUCATIVI, DIDATTICI E CULTURALI: OFFERTA FORMATIVA INTEGRATIVA E AGGIUNTIVA

- Progetto attività integrative per il recupero
- Insegnante e tutor a richiesta
- Progetto "Attività teatrale"
- Progetto "Approccio alla scrittura creativa"
- Progetto "Scuola a Teatro"
- Progetto "Visite guidate"
- Progetto "Sport"
- Progetto "Approccio alla ceramica"
- Progetto "Cineforum"
- Progetto "Drammatizzazione"
- Progetto "Approccio alla scrittura creativa"
- Progetto "Educazione alimentare teorica e pratica"
- Progetto "Storia della canzone napoletana e della canzone italiana"
- Progetto "Storia dell'opera lirica dal melodramma al musical"
- "Trinity"

### III. IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA DEL LICEO CLASSICO PARITARIO "BIANCHI" (SCUOLA PARITARIA CON DECRETO MIUR UFF. SC. REG. CAMPANIA N. 9 DE 15.01.2002)

#### Le finalità del Liceo Classico sono:

- educare allo studio ed alla conoscenza delle materie letterarie ed umanistiche in una più ampia visione interdisciplinare così da fornire all'alunno la possibilità di inserire le nozioni acquisite in un più vasto contesto culturale;
- sviluppare nei discenti la coscienza che materie quali il latino e il greco non sono discipline superate o poco vicine alla moderna realtà tecnologica, ma che invece costituiscono la base per interagire in modo più approfondito e consapevole con il mondo contemporaneo.

#### Finalità educative

- Disponibilità al confronto fra modelli, opinioni e contesti diversi;
- capacità di mettere in atto processi di valutazione e autovalutazione critica;
- capacità di interagire costruttivamente e con contributi personali in ambiti di discussione libera e guidata;
- disponibilità, apertura e interesse verso gli altri e i loro problemi;
- saper utilizzare processi cognitivi mirati a una corretta decodificazione della realtà;
- saper utilizzare con pertinenza terminologie e procedimenti appartenenti a linguaggi specifici affini;
- saper osservare con criteri di logica consequenzialità fenomeni e contesti;
- formare una solida memoria storica che spinga a riconoscere e a valorizzare lo specifico contributo dato da ogni civiltà al comune sviluppo;
- acquisizione di un rigoroso metodo di lavoro e di un linguaggio preciso e proprio;
- sviluppo del gusto per l'individuazione dei problemi e per la ricerca delle loro soluzioni

#### L'anno scolastico è suddiviso in quadrimestri:

- il I quadrimestre termina il 31 gennaio
- il II quadrimestre termina il 12 giugno

Curricolo ordinario	IV ginnasio	V ginnasio	I liceo	II liceo	III liceo	Prove
Religione	2	2	2	2	2	o.
Lingua e letteratura italiana	5	5	4	4	4	s. o.
Lingua e letteratura latina	5	5	4	4	4	s. o.
Lingua e letteratura greca	4	4	3	3	3	s. o.
Lingua e letteratura inglese	3	4	-	-	-	s. o.
Lingua e letteratura francese	2	1	-	-	-	s. o.
Storia	2	2	3	3	3	o.
Filosofia	-	-	3	3	3	o.
Geografia	2	2	-	-	-	o.
Matematica	2	2	3	2	2	o.
Fisica	-	-	-	2	3	o.
Scienze naturali, chimica e geografia	-	-	4	3	2	o.
Informatica	1	1	-	-	-	
Storia dell'Arte	-	-	1	1	2	o.
Educazione Fisica	2	2	2	2	2	p.
<b>Totale quadro orario curricolare</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>30</b>	

Discipline extracurricolari	IV ginnasio	V ginnasio	I liceo	II Liceo	III Liceo	Prove
Latino/greco: esercitaz./approfondim.	-	-	1	1	-	s. o.
<b>Totale quadro orario</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	

s: prova scritta  
o: prova orale  
g: prova grafica  
p: prova pratica

## Informatica al Biennio Classico

La maggior parte delle attività umane che richiedono una qualsiasi forma di elaborazione e trasmissione di dati, numerici e non, si avvale oggi degli elaboratori elettronici e dei risultati dell'informatica.

L'educazione informatica è dunque entrata a buon diritto in quel processo educativo complessivo di cui la scuola istituzionalmente è tenuta a farsi carico. Nel corso d'informatica si terrà conto di tutto ciò; inoltre, si cercherà di far comprendere che l'informatica, oltre ad una sua funzione strumentale, possiede una valenza altamente formativa. Per rilevare tale valenza, ovunque possibile, si porrà l'accento sul fecondo scambio fra matematica e informatica, cercando di far cogliere all'allievo come l'uso di metodi, linguaggi e strumenti informatici possano contribuire a risolvere problemi matematici e viceversa.

Il corso verrà suddiviso in due parti: una breve introduzione teorica, dove si prenderà in considerazione l'elaboratore, sia dal punto di vista hardware che software. Quindi, dopo qualche lezione sulle funzioni primarie del sistema operativo Microsoft Windows, si passerà all'uso del pacchetto software Office ed in particolare all'interscambio di dati tra le varie parti di tale pacchetto.

## CORPO DOCENTE

Docenti di discipline curriculari	IV ginnasio	V ginnasio	I liceo	II liceo	III liceo
Religione	P. Giove	P. Morgillo	P. Sansone	P. Sansone	P. Morgillo
Lingua e letteratura italiana	Giove	Lofrano	Carpio	Carpio	Carpio
Lingua e letteratura latina	Salzano	Barbato	Sansone	Sansone	Ferrara
Lingua e letteratura greca	Salzano	Barbato	Sansone	Sansone	Ferrara
Lingua e letteratura inglese	P. Buonomano	Sorrentino	-	-	-
Lingua e letteratura francese	Sorrentino	Sorrentino.	-	-	-
Storia	P. Giove	Giove	Schiattarella	Stingo	Schiattarella
Filosofia	-	-	Schiattarella	Stingo	Schiattarella
Geografia	Salzano	P. Giove	-	-	-
Matematica	Rotta.	Rotta	Rotta	Rotta	Rotta
Fisica	-	-	-	Rotta	Rotta
Scienze naturali, chimica geografia	-	-	De Caro	De Caro	De Caro
Informatica	Rotta	Rotta	-	-	-
Storia dell'Arte	-	-	Carpio	Carpio	Carpio
Educazione Fisica	Coppola	Coppola Tufarelli	Coppola	Coppola Tufarelli	Coppola Tufarelli

Docenti di discipline extracurriculari	IV Ginnasio	V ginnasio	I liceo	II liceo	III liceo
Latino/greco: esercitaz./approf.	-	-	Sansone	Sansone	-

## GLI STRUMENTI CON I QUALI SI INTENDE OPERARE

### Griglia di misurazione in termini di conoscenze, competenze e capacità

	Conoscenze	Competenze	Capacità
<b>Molto negativo (2-3)</b>	Nessuna Poche/pochissime	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori	Non è capace di effettuare alcuna analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione
<b>Insufficiente (4)</b>	Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione	Effettua analisi e sintesi solo parziali e imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite

<b>Mediocre (5)</b>	Superficiali e non del tutto complete	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici	Effettua analisi e sintesi ma non complete e approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni
<b>Sufficiente (6)</b>	Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce a effettuare valutazioni anche approfondite
<b>Discreto (7)</b>	Complete e approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave	Effettua analisi e sintesi complete e approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza
<b>Buono (8)</b>	Complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione	Effettua analisi e sintesi complete e approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza
<b>Ottimo/ /Eccellente (9-10)</b>	Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali

## **L'ORGANIZZAZIONE**

### Organizzazione di iniziative di recupero e sostegno

Sulla base dei risultati quadrimestrali la scuola organizza corsi di recupero e sostegno pomeridiani e/o in itinere, per consentire da un lato agli studenti che dovessero presentare difficoltà in una o più discipline di mettersi al passo con gli altri; e per consentire, dall'altro lato, al gruppo classe di procedere nel lavoro scolastico avvalendosi del contributo di tutti.

### Attivazione di insegnamenti integrativi facoltativi

Sono attivati da molti anni:

- corso di recitazione
- corso di conversazione in lingua inglese

### Realizzazione di attività organizzate in collaborazione con altre scuole e con soggetti esterni per l'integrazione della scuola col territorio:

- campionati F.I.S.I.A.E. in varie discipline sportive
- cineforum a tema presso il cinema Modernissimo di Napoli
- corso di Educazione alla Sessualità (I Liceo Classico) presso il Centro "Rossotto" - Pozzuoli

### Attività di ampliamento dell'offerta formativa

- corso di Informatica in orario scolastico (curricolare per IV e V ginnasio)
- seminari di approfondimento relativi a discipline curricolari
- inserimento di temi educativi trasversali (ambiente, salute, bioetica, sessualità, pace, fruizione dei beni culturali ecc.)
- attività espressive (corso di Teatro)
- disponibilità all'organizzazione di lavori per aree di progetto sulla base delle richieste degli studenti
- orientamento universitario (III Liceo Classico) all'interno dell'Istituto con la collaborazione dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e con l'Università "Bocconi" di Milano; partecipazione a Orientasud e Euripe

### Attività di recupero personalizzate tese all'acquisizione di un adeguato metodo di studio

### Attività di orientamento in itinere attraverso l'esplicitazione dello stile cognitivo delle varie discipline Orientamento scolastico nel corso del biennio obbligatorio

### **Le collaborazioni e i rapporti integrati col territorio**

- Convenzione con il cinema Modernissimo
- Conferenze presso il Teatro dell'Istituto organizzate in collaborazione con istituzioni attive nella città di Napoli
- Attività valide come credito formativo:

possibilità di partecipazione a cicli di conferenze presso:

- Osservatorio Astronomico di Capodimonte (III Liceo Classico)
- Città della Scienza di Bagnoli
- Istituto Italiano per gli Studi Filosofici

possibilità di partecipazione ad attività presso la Città della Scienza di Bagnoli: biologia (I Liceo Classico), chimica (II Liceo Classico), astronomia e geologia (III Liceo Classico)

#### **PROGETTI EDUCATIVI, DIDATTICI E CULTURALI: OFFERTA FORMATIVA INTEGRATIVA E AGGIUNTIVA**

- Progetto attività integrative per il recupero
- Insegnante e tutor a richiesta
- Progetto "Attività teatrale"
- Progetto "Scuola a teatro"
- Progetto "Visite guidate"
- Progetto "Sport"
- Progetto "Usi e costumi degli antichi romani"
- Progetto "Laboratorio di lettura e di scrittura"
- Progetto "Autori a confronto: analisi e lettura di un testo italiano e un testo straniero"
- Progetto "Il dramma greco antico e quello moderno di Pirandello"
- Progetto "Approfondimento e laboratorio di Biologia"
- Progetto "Approfondimento e laboratorio di Chimica"
- Progetto "Orientarsi in cielo e in terra"
- Progetto "Il patentino a scuola"
- Progetto "ECDL – Patente Europea del Computer" (previa approvazione da parte del Ministero)

#### **IV. IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA DEL LICEO SCIENTIFICO PARITARIO "BIANCHI"**

**(SCUOLA PARITARIA CON DECRETO MIUR UFF. SC. REG. CAMPANIA N. 10 DEL 15.1.2002)**

##### **Finalità del progetto culturale e educativo del Liceo Scientifico**

L'indirizzo scientifico è caratterizzato dal legame fecondo tra scienza e tradizione umanistica del sapere; in esso metodo e procedure scientifiche vengono assunti in sostanziale continuità con la funzione mediatrice svolta dalla lingua nella descrizione del reale.

La matematica e le scienze assumono un ruolo fondamentale sul piano culturale e educativo: tali discipline e i loro linguaggi sono ormai indispensabili nell'interazione conoscitiva col mondo reale. L'area delle discipline umanistiche, a sua volta, è adeguatamente ampia e articolata allo scopo di assicurare una visione complessiva delle realtà storiche e delle espressioni culturali delle società umane.

La struttura quinquennale del Liceo Scientifico prevede un biennio iniziale e un triennio successivo: nel biennio viene assicurata una adeguata base propedeutica agli studi successivi, accogliendo il principio di unitarietà del sapere e introducendo l'area di progetto per realizzare una concreta collaborazione tra le diverse discipline. Nel triennio conclusivo l'identità specifica dell'indirizzo si concretizza nell'approfondimento della matematica e delle scienze, favorendo l'acquisizione di un metodo razionale di indagine e di una capacità critica, di analisi e sintesi.

L'insegnamento del latino, seppur contenuto e distribuito nell'intero quinquennio, è di grande valenza nell'approfondimento della prospettiva storica della cultura e nella padronanza del linguaggio intellettuale che ha fondato lo stesso sapere scientifico.

Le finalità del progetto educativo del liceo scientifico non si esauriscono nella dimensione culturale che esso intende offrire agli studenti: esse trovano completamento nella dimensione sociale in cui formare la personalità degli allievi, e si propone di non ignorare gli elementi di riflessione e consapevolezza morale, sociale e politica che devono inquadrare l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità al fine di una formazione personale degli studenti che li ponga in grado di operare le loro scelte di professione e di vita e di impegnarsi, con matura partecipazione, nelle vicende del proprio tempo storico.

##### **Finalità educative**

- Disponibilità al confronto fra modelli, opinioni e contesti diversi;
- capacità di mettere in atto processi di valutazione e autovalutazione critica;
- capacità di interagire costruttivamente e con contributi personali in ambiti di discussione libera e guidata;

- disponibilità, apertura e interesse verso gli altri e i loro problemi;
- saper utilizzare processi cognitivi mirati a una corretta decodificazione della realtà;
- saper utilizzare con pertinenza terminologie e procedimenti appartenenti a linguaggi specifici affini;
- saper osservare con criteri di logica consequenzialità fenomeni e contesti;
- formare una solida memoria storica che spinga a riconoscere e a valorizzare lo specifico contributo dato da ogni civiltà al comune sviluppo;
- acquisizione di un rigoroso metodo di lavoro e di un linguaggio preciso e proprio;
- sviluppo del gusto per l'individuazione dei problemi e per la ricerca delle loro soluzioni.

<b>Curricolo ordinario</b>	<b>I liceo</b>	<b>II liceo</b>	<b>III liceo</b>	<b>IV liceo</b>	<b>V liceo</b>	<b>Prove</b>
Religione	2	2	2	2	1	o.
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	3	4	s. o.
Lingua e letteratura latina	4	5	4	4	3	s. o.
Lingua e letteratura inglese	3	4	3	3	4	s. o.
Lingua e letteratura francese	2	2	-	-	-	s. o.
Storia	3	2	2	2	3	o.
Filosofia	-	-	2	3	3	o.
Geografia	2	-	-	-	-	o.
Matematica	5	4	3	3	3	s. o.
Fisica	-	-	2	3	3	o.
Scienze naturali, chimica e geografia	-	2	3	3	2	o.
Informatica	1	1	-	-	-	s. o.
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2	g. o.
Educazione Fisica	2	2	2	2	2	p.
<b>Totale quadro orario curricolare</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>29</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	

<b>Discipline extracurricolari</b>	<b>I liceo</b>	<b>II liceo</b>	<b>III liceo</b>	<b>IV liceo</b>	<b>V liceo</b>	<b>Prove</b>
Conversazione in lingua inglese	-	-	1	-	-	s. o.
<b>Totale quadro orario</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	

s: prova scritta  
o: prova orale  
g: prova grafica  
p: prova pratica

### **Informatica al Biennio Scientifico**

Il corso di informatica, curricolare, si propone di fornire agli studenti che frequentano il biennio dello scientifico alcuni ambienti informatici che possono essere di valido aiuto anche nello studio delle materie scientifiche e, in particolare, della matematica.

Gli ambienti informatici che vengono trattati sono:

- ambiente di programmazione Turbo Pascal 7.0;
- Excel.

Si ritiene, infatti, che avviare gli studenti ad una attività di programmazione li aiuti ad acquisire capacità logiche e formali indispensabili per affrontare lo studio delle discipline scientifiche.

Il programma si compone di una parte teorica ed una pratica applicativa strettamente connesse tra loro. Il corso prenderà l'avvio da argomenti di logica matematica per portare gli studenti alla fine del biennio all'acquisizione delle capacità di analisi, di generalizzazione e formalizzazione dei problemi, o meglio di classi di problemi, utilizzando grafici: flow-chart e formali (Turbo Pascal).

Il programma verrà svolto, oltre che in aula e in laboratorio, anche nell'aula multimediale con l'utilizzo di elaboratore, proiettore, videoregistratore e maxischermo.

## CORPO DOCENTE

Docenti di discipline curricolari	I liceo	II liceo	III liceo	IV liceo	V liceo
Religione	P. Morgillo	P. Morgillo	P. Morgillo	P. Morgillo	P. Morgillo
Lingua e letteratura italiana	Lofrano	Barbato	Salzano	Valenza	Ferrara
Lingua e letteratura latina	Lofrano	Barbato	Salzano	Valenza	Ferrara
Lingua e letteratura inglese	Romagnoli	Romagnoli	Romagnoli	Romagnoli	Romagnoli
Lingua e letteratura francese	Sorrentino	Sorrentino	-	-	-
Storia	Lofrano	Stingo	Stingo	Schiattarella	Stingo
Filosofia	-	-	Schiattarella	Schiattarella	Stingo
Geografia	Lofrano	-	-	-	-
Matematica	Simeoli	Simeoli	Simeoli	Annosi	Simeoli
Fisica	-	-	Simeoli	Annosi	Simeoli
Scienze naturali, chimica e geografia	-	Santosuosso	De Caro	Santosuosso	De Caro
Informatica	Annosi	Annosi	-	-	-
Disegno e Storia dell'Arte	Di Muro	Di Muro	Di Muro	Di Muro	Di Muro
Educazione Fisica maschile	Coppola	Coppola Tufarelli	Coppola Tufarelli	Martignetti	Coppola Tufarelli
Educazione Fisica femminile					

Docenti di discipline extracurricolari	I liceo	II liceo	III liceo	IV liceo	V liceo
Conversazione inglese	-	-	Romagnoli	-	-

## GLI STRUMENTI CON I QUALI SI INTENDE OPERARE

### Griglia di misurazione in termini di conoscenze, competenze e capacità

	Conoscenze	Competenze	Capacità
<b>Molto negativo (2-3)</b>	Nessuna Poche/pochissime	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori	Non è capace di effettuare alcuna analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione
<b>Insufficiente (4)</b>	Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione	Effettua analisi e sintesi solo parziali e imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite
<b>Mediocre (5)</b>	Superficiali e non del tutto complete	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici	Effettua analisi e sintesi ma non complete e approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni
<b>Sufficiente (6)</b>	Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce a effettuare valutazioni anche approfondite
<b>Discreto (7)</b>	Complete e approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave	Effettua analisi e sintesi complete e approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza
<b>Buono (8)</b>	Complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione	Effettua analisi e sintesi complete e approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza
<b>Ottimo/ /Eccellente (9-10)</b>	Complete, approfondite, coordinate, ampie, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali

## **L'ORGANIZZAZIONE**

### Organizzazione di iniziative di recupero e sostegno

Sulla base dei risultati quadrimestrali la scuola organizza corsi di recupero e sostegno pomeridiani e/o in itinere, per consentire da un lato agli studenti che dovessero presentare difficoltà in una o più discipline di mettersi al passo con gli altri; e per consentire, dall'altro lato, al gruppo classe di procedere nel lavoro scolastico avvalendosi del contributo di tutti.

### Attivazione di insegnamenti integrativi facoltativi

Sono attivati da molti anni:

- corso di recitazione
- corso di conversazione in lingua inglese

### Realizzazione di attività organizzate in collaborazione con altre scuole e con soggetti esterni per l'integrazione della scuola col territorio:

- campionati F.I.S.I.A.E. in varie discipline sportive
- cineforum a tema presso il cinema Modernissimo di Napoli
- corso di Educazione alla Sessualità (III Liceo Scientifico) presso il Centro "Rossotto" - Pozzuoli

### Attività di ampliamento dell'offerta formativa

- corso di Conversazione in lingua inglese
- corso di Informatica in orario scolastico (curricolare)
- Il lingua comunitaria curricolare (francese)
- corso di preparazione alle Olimpiadi di Matematica
- seminari di approfondimento relativi a discipline curricolari
- inserimento di temi educativi trasversali (ambiente, salute, bioetica, sessualità, pace, fruizione dei beni culturali ecc.)
- attività espressive (corso di Teatro)
- disponibilità all'organizzazione di lavori per aree di progetto sulla base delle richieste degli studenti
- orientamento universitario (V Liceo Scientifico) all'interno dell'Istituto con la collaborazione dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e con l'Università "Bocconi" di Milano; partecipazione a Orientasud e Euripe

### Attività di recupero personalizzate tese all'acquisizione di un adeguato metodo di studio

### Attività di orientamento in itinere attraverso l'esplicitazione dello stile cognitivo delle varie discipline

### Orientamento scolastico nel corso del biennio obbligatorio

### **Le collaborazioni e i rapporti integrati col territorio**

- Convenzione con il cinema Modernissimo
- Conferenze presso il Teatro dell'Istituto organizzate in collaborazione con istituzioni attive nella città di Napoli
- Attività valide come credito formativo:  
possibilità di partecipazione a cicli di conferenze presso:
  - Osservatorio Astronomico di Capodimonte (V Liceo Scientifico)
  - Città della Scienza di Bagnoli
  - Istituto Italiano per gli Studi Filosoficipossibilità di partecipazione ad attività presso la Città della Scienza di Bagnoli: biologia (III Liceo Scientifico), chimica (IV Liceo Scientifico), astronomia e geologia (V Liceo Scientifico)

### **PROGETTI EDUCATIVI, DIDATTICI E CULTURALI: OFFERTA FORMATIVA INTEGRATIVA E AGGIUNTIVA**

- Progetto attività integrative per il recupero
- Insegnante e tutor a richiesta
- Progetto "Attività teatrale"
- Progetto "Scuola a Teatro"
- Progetto "Visite guidate"
- Progetto "Sport"
- Progetto "Approfondimento e Laboratorio di Chimica"
- Progetto "Approfondimento e Laboratorio di Biologia"
- Progetto "Orientarsi in cielo e in terra"
- Progetto "Testo e contesto in una prospettiva interdisciplinare"
- Progetto "Due lingue a confronto: il canto nella tradizione popolare inglese e francese"

- Progetto “Cineforum per apprendere la lingua straniera: inglese e francese”
- Progetto “Usi e costumi degli antichi romani”
- Progetto “Laboratorio di lettura e di scrittura”
- Progetto “Rapporto scienza-fede”
- Progetto “Storia”
- Progetto “Il patentino a scuola”
  - Progetto “ECDL – Patente Europea del Computer” (previa approvazione da parte del Ministero).

## V. IL “SUCCESSO FORMATIVO” NELLE SCUOLE SUPERIORI: LA NUOVA NORMATIVA E LE ATTIVITÀ PROMOSSE PER FAVORIRNE IL CONSEGUIMENTO

Il Ministero della Pubblica Istruzione, con il D.M. n. 80 del 30/10/07 e l'O.M. n. 92 del 5/11/07 richiede ad ogni Istituto e ad ogni Componente scolastica una **nuova “mentalità”** e conseguentemente nuovi strumenti di lavoro.

Mentre fino allo scorso anno scolastico le parole chiave erano “debito” e/o “credito” formativo, si passa ora invece al termine “**successo formativo**”. Viene richiesto - soprattutto agli Alunni - il **passaggio dalla mentalità del mero uso strumentale della scuola o studio per il raggiungimento di un diploma, alla coscienza che la formazione scolastica è un “successo”, cioè un traguardo da raggiungere per acquisire le basi della propria professionalità futura.**

La nuova normativa ci chiede di porre attenzione al fatto che:

- **Non si può continuare** con la mentalità del “tanto vado avanti”. I debiti formativi possono compromettere seriamente la formazione del proprio futuro. Le lacune didattiche non colmate precludono un apprendimento di contenuti e di metodo.
- **Recuperare i debiti è possibile.** Basta affrontare immediatamente le difficoltà che si incontrano.
- **È stata posta una data certa.** Il tempo del recupero dei debiti è stato accorciato. Non vi è più il corso dell'intero anno scolastico, ma il recupero deve avvenire obbligatoriamente prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico seguente, altrimenti non si viene ammessi alla classe successiva.
- Ogni **Consiglio di classe** deve formulare il giudizio definitivo sull'ammissione all'anno successivo. In questo modo tutti entreranno in classe senza debiti e saranno in condizione di svolgere regolarmente il programma del nuovo anno.

L'Istituto ha attivato quest'anno degli “sportelli” di sostegno da parte dei Docenti, per dare gli strumenti per poter superare le difficoltà e di seguito dimostrare di aver colmato i debiti.

Oltre questo, però, **la nuova normativa ministeriale** richiede ai singoli Consigli di Classe di individuare gli Alunni con difficoltà di apprendimento e **pone l'obbligo di attivare corsi di recupero** nelle singole discipline valutando la tipologia di intervento più adatto per ogni singolo caso.

**Il Collegio dei Docenti** ha stabilito che subito dopo lo scrutinio del 1° Quadrimestre (cfr. D.M. 80, art 1) verranno attivati i corsi di recupero e si svolgeranno secondo i tempi e modi richiesti. In allegato è presentato il prospetto degli interventi per quest'anno.

Questi corsi di recupero:

- possono svolgersi nel pomeriggio dei giorni scolastici.
- possono coinvolgere Alunni della stessa classe o di classi parallele, secondo gli obiettivi fissati dal Docente.
- possono essere svolti anche da Docenti eventualmente scelti dal Preside.
- possono essere inseriti durante l'orario curriculare. In questo caso gli Alunni che non necessitano di questo sostegno, verranno invitati ad un approfondimento personale delle materie specifiche con strumenti dati dal Docente.

## **Adempimenti dei Docenti**

Nello scrutinio del Quadrimestre i Docenti signaleranno gli Alunni che necessitano dell'attività di recupero. Le Famiglie saranno informate tramite lettera circa la/le materia/e da recuperare e le modalità proposte dal Consiglio di Classe e i tempi stabiliti per la verifica (D.M. 80, art 5). I Genitori devono restituire la lettera firmata che sarà inserita nel fascicolo personale dell'Alunno.

## **Registrazione delle attività di recupero**

Per le registrazioni delle attività di recupero i Docenti utilizzeranno un apposito registro dove verranno riportate le presenze assenze, le attività svolte e la partecipazione degli Alunni. Questo registro sarà strumento per il completamento della valutazione in fase di scrutinio finale.

Per il *recupero in itinere* verrà invece usato lo stesso registro di classe su cui saranno segnalati tempi e modi dello svolgimento degli stessi.

## **Verifica delle attività di recupero**

La verifica del recupero avverrà al termine delle attività effettuate (verifiche in orario curricolare, prove di recupero debito) secondo un calendario comunicato dal Docente direttamente agli alunni e portato a conoscenza delle Famiglie.

**Se una famiglia preferisce non avvalersi della attività di recupero dell'Istituto, all'atto della consegna della pagella, deve fare dichiarazione scritta alla scuola secondo un modulo prestabilito** (cfr. D.M. 80, art. 2). **Gli Alunni dovranno però impegnarsi al recupero personale della materia e devono dimostrare il superamento del debito con la verifica secondo le indicazioni del Consiglio di Classe.**

## **Scrutinio finale dell'anno**

Dopo lo scrutinio finale alle famiglie degli studenti sarà comunicata (cfr. O.M. 92 del 5.11.07 art. 6):

- la **promozione alla classe successiva**: per gli alunni nei confronti dei quali il Consiglio di Classe abbia espresso un giudizio positivo;
- la **non promozione alla classe successiva**: nei confronti degli alunni che presentino insufficienze tali da comportare un immediato giudizio in tal senso;
- la **sospensione del giudizio** (cfr. O.M. 92, art. 7): per gli alunni che abbiano ricevuto uno o più debiti formativi, che dovranno dimostrare di aver saldato con le prove di settembre, prima dell'inizio delle lezioni del successivo anno scolastico.

Per gli Alunni con *sospensione del giudizio*, con lettera del Consiglio di Classe, alle Famiglie verrà inviata comunicazione che indicherà:

- le materie che necessitano dell'attività di recupero
- calendario dei corsi di recupero estivi
- calendario delle prove di recupero di settembre (D.M. 80, art 6).

Alla luce delle verifiche effettuate a settembre, si procederà all'integrazione dello scrutinio finale (O.M. 92, art. 8 par. 4), conseguendo un giudizio di:

- **Ammissione**: in tal caso verranno pubblicati all'albo dell'Istituto i voti riportati in tutte le discipline con la indicazione "ammesso";
- **Non Ammissione**: nel caso in cui il giudizio finale, nella valutazione complessiva, non permetta la promozione alla classe successiva.